



Relazione sulla performance 2017

AREA DI RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA DI TRIESTE

Approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Area di Ricerca Scientifica e Tecnologica di Trieste con deliberazione di data 19 aprile 2018, n. 40

Sommario

1. PREMESSA.....	3
2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDER ESTERNI	3
2.1 Chi siamo	3
2.2 Aree di attività: cosa facciamo e come operiamo	4
2.3 Organizzazione dell’Ente	5
2.4 Una sintesi in cifre	6
3. I RISULTATI RAGGIUNTI: PERFORMANCE ORGANIZZATIVA	7
3.1 Obiettivi strategici e operativi	7
4. PERFORMANCE INDIVIDUALE.....	18
4.1 Obiettivi individuali e di unità organizzativa di diretta responsabilità.....	18
4.2 Valutazione del personale dei livelli I-III e IV-IX	20
4.3 Valutazione del personale di livello dirigenziale	22
4 RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ	23
5 PARI OPPORTUNITÀ.....	25
5.1 Personale suddiviso per tipologia contrattuale e genere	25
5.2 Personale dipendente suddiviso per qualifica, età e genere	26
5.3 Congedi di maternità/paternità e parentali	26
5.4 Partecipazione alla formazione	28
5.5 Telelavoro e introduzione allo Smart Working (o Lavoro Agile)	28
6 IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE	29
6.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità.....	29
6.2 Punti di forza e di debolezza del ciclo di gestione della performance	29
7 ALLEGATI.....	30
ALLEGATO 1 - ORGANIGRAMMA.....	31
ALLEGATO 2 - OBIETTIVI INDIVIDUALI E DI UNITÀ ORGANIZZATIVA DI DIRETTA RESPONSABILITÀ	32
ALLEGATO 3 - OBIETTIVI OPERATIVI E INDIVIDUALI: CRITICITÀ/OPPORTUNITÀ.....	35

1. PREMESSA

Il D.Lgs. n. 150/2009 attribuisce alla “Relazione sulla performance” la funzione di evidenziare, a consuntivo, i risultati della performance organizzativa ed individuale conseguiti rispetto a quanto preventivamente definito in sede di pianificazione, rilevando gli eventuali scostamenti registrati.

Nella presente Relazione, l’Ente illustra agli *stakeholder* interni ed esterni, in un’ottica di trasparenza, veridicità e verificabilità dei contenuti, il grado di conseguimento degli obiettivi organizzativi, strategici ed operativi, nonché individuali di ruolo definiti nel “Piano Integrato 2017-2019” adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione 31 gennaio 2017, n. 2 e accessibile dal sito istituzionale dell’Ente (www.areasciencepark.it) nell’apposita sezione “Amministrazione trasparente”.

La Relazione rappresenta il rendiconto delle attività svolte per il conseguimento degli obiettivi e ne riporta la misurazione rispetto ai *target* fissati nel Piano, evidenziando le criticità e le opportunità di miglioramento, tenuto conto del contesto esterno e delle caratteristiche dell’Ente.

La presente relazione è redatta secondo le indicazioni contenute nelle Linee Guida per la gestione integrata del Ciclo della Performance negli Enti Pubblici di Ricerca, pubblicate dall’ANVUR (Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca) a luglio 2015, aggiornate nel 2017 e nel 2018.

La Relazione costituisce inoltre parte integrante del documento di Riesame della Direzione previsto dal Sistema di gestione della Qualità, per il quale l’Ente è certificato.

2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDER ESTERNI

2.1 Chi siamo

Area Science Park è un ente pubblico nazionale di ricerca che si occupa di innovazione, valorizzazione della ricerca e sviluppo di nuove imprese tecnologiche attraverso un sistema di *facility*, competenze e attività finalizzate al trasferimento di conoscenza, alla gestione di rapporti, all’animazione territoriale, alla creazione di interconnessioni e all’individuazione di finanziamenti.

L’Ente gestisce inoltre, secondo le finalità statutarie, un parco scientifico tecnologico e multisettoriale che si sviluppa su tre Campus, due a Trieste e uno a Gorizia, che coprono una superficie di circa 80.000 mq con 76 centri di ricerca e imprese high-tech insediate e 2600 addetti impiegati.

L’attività a supporto della generazione di impresa viene attuata attraverso la società *in-house* **Innovation Factory S.r.l.**, incubatore certificato ai sensi della L. 221/2012. Le attività svolte dalla società *in-house* vengono pianificate e rendicontate insieme a quelle dell’Ente, in un’ottica di integrazione delle rispettive competenze.

Sul fronte delle partecipazioni societarie, l’Ente detiene la quota di maggioranza delle società **Elettra Sincrotrone Trieste S.C.p.A.** e di maggioranza relativa del **Consorzio per il Centro di Biomedicina Molecolare S.C. a r.l. (CBM)**:

- Elettra, società di interesse nazionale, gestisce il Laboratorio di Luce Sincrotrone Elettra, centro internazionale multidisciplinare di eccellenza specializzato nella produzione di luce sincrotrone e nel suo utilizzo per lo studio della materia nei suoi vari stati di aggregazione, e del recentissimo laser ad elettroni liberi (FEL), denominato FERMI; Elettra è, inoltre, *representing entity* per l’Italia nell’ambito dell’infrastruttura di ricerca **CERIC-ERIC**;
- CBM, che coordina il cluster “*Smart Health*” nell’ambito delle strategie di specializzazione intelligente

(S3) della Regione Friuli Venezia Giulia, ha lo scopo di costituire reti di impresa ed essere un centro servizi di riferimento nel campo del *BioHiTech*.

Area Science Park, inoltre, partecipa attivamente alla Fondazione **ITS – Istituto tecnico superiore per le Nuove Tecnologie della Vita**. La Fondazione è stata costituita nel 2014 e ha l'obiettivo di assicurare con continuità l'offerta di tecnici superiori a livello post secondario in relazione a figure che rispondano alla domanda proveniente dal mondo del lavoro pubblico e privato in relazione al settore di riferimento in particolare formando tecnici in grado di essere immediatamente spendibili in strutture sanitarie moderne.

2.2 Aree di attività: cosa facciamo e come operiamo

Area Science Park declina la propria strategia nazionale in 5 aree, composte da 4 linee di *business* (**Parco Scientifico e Tecnologico, Generazione di Impresa, Innovazione e Sistema Complessi; Piattaforme Scientifiche e Tecnologiche**) e da un'area strategica trasversale rappresentata dall'**Ambito gestionale** dell'Ente. Sulla base di questa impostazione strategica, l'Ente sviluppa specifiche linee di intervento, di cui si offre una sintetica panoramica:



Parco Scientifico e Tecnologico: l'Ente provvede alla gestione, sviluppo e promozione del Parco, in cui, oltre alla gestione dei servizi e delle strutture esistenti e alla realizzazione di nuovi impianti, viene offerta assistenza ai residenti nei programmi di sviluppo delle attività; viene inoltre rilevata e monitorata la soddisfazione dei clienti sui servizi offerti da Area e favorita la collaborazione e la sinergia tra i residenti e tra i residenti e le altre realtà del territorio. Rientra nell'area strategica il progetto Industrial Innovation Harbour, sviluppato nel quadro del nuovo Sistema ARGO in collaborazione con l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale, per l'insediamento di aziende ad alta tecnologia nella zona industriale del Porto di Trieste.



Generazione di Impresa: tramite la società *in-house* Innovation Factory S.r.l. (IF), viene svolta attività di incubazione con servizi di affiancamento, tutoraggio e assistenza tecnica per lo sviluppo dell'idea progettuale in favore delle *start-up* e servizi mirati di post-incubazione ad alto valore aggiunto; si favorisce lo sviluppo dell'idea imprenditoriale generando opportunità di contatti con *partner* finanziari, *venture capital* e fondi di investimento. Dal 2008 ad oggi, IF ha esaminato oltre 1.600 idee progettuali, ha attivato più di 300 percorsi di valorizzazione delle idee imprenditoriali, portando alla costituzione di 53 nuove imprese, anche con apporto di capitale, e raccogliendo investimenti privati per oltre 8 milioni di euro. Rientra nell'area strategica l'*asset* del Sistema ARGO "High Impact Net" che ha l'obiettivo di promuovere e accompagnare un processo di crescita economica del territorio di riferimento contribuendo a sviluppare il tessuto imprenditoriale attraverso la creazione di imprese ad alto tasso di innovazione.



Innovazione e Sistemi Complessi: Area Science Park offre un'ampia gamma di servizi alle imprese e alla pubblica amministrazione sui temi dell'innovazione, favorendo le occasioni di contatto e dialogo tra la ricerca, gli imprenditori e le istituzioni, a livello regionale, nazionale e internazionale. Rientrano nell'area Innovazione e Sistemi Complessi il coordinamento dell'Open Innovation System (OIS) del Friuli Venezia Giulia e la gestione dell'*asset* del Sistema ARGO "Industry Platform 4 FVG" relativo alla realizzazione e al potenziamento di un ecosistema

territoriale di supporto alla trasformazione digitale su scala regionale in grado di garantire alle imprese del FVG l'accesso a strumenti e servizi per l'orientamento sul tema della digitalizzazione, nonché la costituzione ed il rafforzamento della componente di ricerca più strutturata e formale con *focus* principale sulla linea di ricerca "Public Sector Innovation" e con la costituzione di un Osservatorio sull'Economia Circolare.



Piattaforme Scientifiche e Tecnologiche: Area Science Park sviluppa iniziative per valorizzare le infrastrutture di ricerca presenti nel Parco S&T (es. Elettra Sincrotrone Trieste; ICGEB; alcuni istituti e sezioni di CNR e INFN) e per aumentare il *networking* e il coordinamento delle diverse realtà scientifiche, sia locali, che nazionali e internazionali, anche tramite l'allestimento di spazi e laboratori attrezzati con strumentazione di ultima generazione a servizio della ricerca applicata e industriale. All'interno di un *asset* del Sistema ARGO, è previsto lo sviluppo di altre Piattaforme S&T per mettere disposizione delle imprese condizioni scientifico-tecnologiche ottimali per realizzare progetti di innovazione di prodotto e di processo, grazie all'accesso a laboratori di ricerca caratterizzati da nuclei di significative competenze scientifiche e dalla disponibilità di attrezzature e strumentazione non facilmente replicabili altrove.

Si rinvia al Piano Triennale di Attività 2018-2020 (pubblicato sul sito Amministrazione Trasparente dell'Ente) per approfondimenti sulle strategie e, in particolare, sul Sistema ARGO, nuovo sistema industriale basato sull'innovazione di processi e prodotti in grado di aumentare la produttività economica e generare nuovi posti di lavoro, attraverso l'interazione tra ricerca e industria, di cui Area Science Park è coordinatore.

Va precisato che, nel prosieguo della presente Relazione, il conseguimento degli obiettivi è rendicontato in base alle aree strategiche di intervento definite secondo la tassonomia prevista dal Piano Integrato 2017-2019, in coerenza con il Piano Triennale di Attività 2016-2018 (in attuazione del quale erano stati fissati gli obiettivi). Pertanto, le aree strategiche considerate nell'ambito della Relazione sono rappresentate da: **Parco Scientifico e Tecnologico**, **Generazione di Impresa**, **Centro dell'innovazione** (attuale Innovazione e Sistemi Complessi), **Servizi ad alta tecnologia** (attuale Piattaforme Scientifiche e Tecnologiche), **Ambito Gestionale**.

Per approfondimenti:

<https://www.areasciencepark.it/amm-trasparente/disposizioni-general/atti-general/>

<https://www.areasciencepark.it/amm-trasparente/performance/piano-della-performance/>

2.3 Organizzazione dell'Ente

Gli organi di governo e le relative responsabilità sono definiti dallo Statuto, recentemente aggiornato in base a quanto previsto dal D.Lgs. n. 218/2016. Il Presidente è il legale rappresentante dell'Ente ed esercita funzioni di indirizzo e programmazione, proponendo al Consiglio di Amministrazione la definizione degli obiettivi e dei programmi da realizzare per la successiva approvazione. Il Consiglio di Amministrazione determina, su proposta del Presidente, gli obiettivi e i programmi da attuare. Al Consiglio, inoltre, è assegnato il compito di deliberare in ordine alla definizione e alle modifiche dello statuto, dei regolamenti e in generale il potere di determinare le direttive per il funzionamento e l'espletamento dei compiti dell'Ente.

A capo della struttura gestionale è posto il Direttore Generale, che sovrintende alla gestione tecnica, amministrativa e finanziaria dell'Ente e provvede all'attuazione delle decisioni e dei programmi approvati dagli organi di indirizzo. Gli uffici di livello dirigenziale dell'Ente sono attualmente articolati in Servizi, costituiti su proposta del Direttore Generale con deliberazione del Consiglio di Amministrazione.

Alla Direzione Generale sono subordinate attualmente cinque strutture di livello dirigenziale denominate Servizi, alle quali sono preposti dirigenti amministrativi o dirigenti tecnologici.

Le direzioni di livello dirigenziale sono le seguenti:

- Servizio Amministrazione e Information Technology (acronimo AIT)
- Servizio Ingegneria, Tecnologia e Ambiente (SET)
- Servizio Innovazione e Sistemi Complessi (ISC)
- Servizio Organizzazione e Risorse Umane (ORG)
- Servizio Sistema Parco, SiS FVG e Formazione Imprese (PSF)

L'organigramma dell'Ente è riportato nell'allegato 1 (**Organigramma**) alla presente Relazione.

2.4 Una sintesi in cifre



Gli indicatori più significativi delle attività dell'Ente sono riportati nel Piano Triennale di Attività 2018-2020, cui si rinvia per eventuali approfondimenti.

3. I RISULTATI RAGGIUNTI: PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

I risultati conseguiti dall’Ente sono rappresentati nella presente Relazione secondo la suddivisione per aree strategiche di intervento adottata dal Piano della Performance 2017-2019, in base all’albero della performance previsto dal Sistema di misurazione e valutazione della performance. Per approfondimenti, si rinvia al documento pubblicato nel sito Amministrazione Trasparente.

Di seguito si riporta il segmento dell’albero della performance relativo a missione, aree strategiche e relativi outcome fissati dal vigente Piano.



Figura 1 – Aree strategiche declinate per outcome

Nelle pagine successive si riportano, in forma sintetica, i risultati raggiunti nel 2017 declinati per area strategica.

3.1 Obiettivi strategici e operativi

In questo paragrafo vengono elencati gli obiettivi strategici e operativi trasversali assegnati per l’anno 2017; si tratta di obiettivi che, secondo il Sistema di misurazione e valutazione dell’Ente, hanno natura trasversale, in quanto hanno un effetto sulla valutazione di tutto il personale, in misura differenziata rispetto al diverso grado di responsabilità connesso al ruolo ricoperto (per un approfondimento, si rinvia al Sistema). Per ciascun obiettivo si riportano il grado di raggiungimento risultante dalla sua misurazione e una breve sintesi delle specifiche attività svolte per conseguirlo (piano operativo). Va precisato che, a seguito della riorganizzazione operata nel corso del 2017, si è resa necessaria una revisione degli obiettivi di performance fissati nell’ambito del Piano Integrato 2017-2019, allo scopo di adeguare l’indicazione delle responsabilità al nuovo assetto organizzativo. In particolare, sono stati modificati alcuni obiettivi strategici e trasversali in ragione delle seguenti motivazioni:

- **Obiettivo A2:** è stata introdotta, tra gli obiettivi del piano triennale delle opere, la realizzazione di una nuova *reception* comune con Elettra Sincrotrone nell’ambito del *campus* di Basovizza, contestualmente sostituendo l’obiettivo di predisposizione della documentazione tecnica necessaria per l’avvio della gara per l’affidamento degli interventi ed infrastrutture a servizio degli insediati nei comprensori di Padriciano e Basovizza: Edifici F2/F3 (Fase 2) e dell’impianto di climatizzazione dell’edificio F3;

- Obiettivo B1: sono stati ridefiniti l'indicatore e la formula dell'obiettivo inerente l'attivazione di gruppi di sviluppo e generazione di impresa, a seguito di alcune criticità emerse in fase di rendicontazione del medesimo obiettivo per la relazione sulla performance 2016, modificando altresì il corrispondente obiettivo individuale e di unità organizzativa di diretta responsabilità;
- Obiettivo C2: è stato adeguato il piano operativo delle azioni per il conseguimento dell'obiettivo di valorizzazione della ricerca e delle iniziative di trasferimento tecnologico nell'ambito del Progetto OIS in funzione del nuovo assetto organizzativo;
- Obiettivo D1: è stato rimodulato l'impegno finanziario collegato al raggiungimento dell'obiettivo di "Generazione di progetti di ricerca applicata nell'ambito dei progetti complessi", per adeguarlo allo stanziamento definitivo operato a seguito della certificazione dell'avanzo di amministrazione conseguente all'approvazione del rendiconto 2016;
- Obiettivo D2: è stato ridefinito l'indicatore dell'obiettivo di "Generazione di progetti di ricerca applicata nell'ambito dei progetti complessi", per rafforzare il legame con le piattaforme tecnologiche previste dalle linee strategiche dell'Ente, modificando altresì il corrispondente obiettivo individuale e di unità organizzativa di diretta responsabilità;
- Obiettivo E4: è stato ridefinito il *target* relativo all'obiettivo di promozione della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro a seguito delle modifiche normative in tema di *smart working*.

Le denominazioni delle strutture indicate quali referenti per il monitoraggio e la rendicontazione dell'obiettivo a consuntivo (referenti) sono riportate come acronimi, corrispondenti alle seguenti strutture:

- Servizio Direzione Generale (DGE);
- Servizio Innovazione e Sistemi Complessi (ISC);
- Servizio Sistema Parco, SiS FVG e Formazione Imprese (PSF);
- Servizio Organizzazione e risorse umane (ORG);
- Servizio Amministrazione e Information Technology (AIT)
- Servizio Ingegneria, Tecnologia e Ambiente (SET);
- Innovazione e Imprese - Innovation Factory - *In house Company* (IF).

A) AREA STRATEGICA: PARCO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO TRASVERSALE	INDICATORE	TARGET	VALORE A CONSUNTIVO E GRADO DI RAGGIUNGIMENTO	PESO
A - RAFFORZARE IL RUOLO E ACCRESCERE LA DIMENSIONE DEL PARCO	A1 – Aumento delle entrate correnti	Entrate correnti (somma)	Incremento delle entrate correnti dell'1% rispetto all'anno 2016*	€ 1.845.626,39 (entrate 2017)/ € 1.826.007,37 (entrate 2016 + 1 = 101%)	15%
REFERENTE: PSF					

*Le entrate correnti sono accertate nell'ambito dell'UPB Gestione, Sviluppo e Promozione del Parco Scientifico e sono considerate al netto dei rimborsi per consumi e servizi accessori

Nell'esercizio 2017 si è registrato un **incremento delle entrate commerciali** del Parco dell'1% rispetto al 2016, grazie a una progressiva saturazione degli spazi disponibili; le azioni di sviluppo sono state accompagnate da una revisione delle condizioni commerciali praticati agli insediati, basata sui dati acquisiti grazie all'adozione di una contabilità industriale dei costi del Parco. In particolare, si sono conclusi nel corso dell'anno i lavori di due gruppi di lavoro interservizi dell'Ente preposti, rispettivamente, alla revisione e conseguente riclassificazione degli spazi di locazione, previo aggiornamento delle planimetrie, ed alla

revisione dei criteri di ripartizione dei costi per servizi accessori alla locazione, i cui esiti hanno consentito di impostare la contabilità industriale finalizzata all'analisi ed al controllo dei costi del Parco Scientifico e a garantire l'economicità dei servizi offerti. Parallelamente è proseguita l'attività di monitoraggio degli spazi occupati e locabili nelle palazzine e l'analisi funzionale della distribuzione dei residenti, con una particolare attenzione verso quelle realtà ritenute strategiche per i settori di intervento di Area, nei confronti delle quali si è adottata una politica di personalizzazione dell'insediamento, che meglio risponda alle loro esigenze di sviluppo e crescita.

OBBIETTIVO STRATEGICO	OBBIETTIVO OPERATIVO TRASVERSALE	INDICATORE	TARGET	VALORE A CONSUNTIVO E GRADO DI RAGGIUNGIMENTO	PESO
A - RAFFORZARE IL RUOLO E ACCRESCERE LA DIMENSIONE DEL PARCO	A2 – Estensione e miglioramento delle infrastrutture del Parco Scientifico	Rispetto degli obiettivi previsti nel Piano Triennale dei lavori pubblici	Almeno il 50%	obiettivo raggiunto (133%) = attuazione dei progetti previsti nel piano triennale (66,67%) 4 progetti su 6 inseriti nel piano attuati	5%
REFERENTE: SET					

Il piano triennale delle opere pubbliche, approvato con deliberazione n° 63 del Consiglio di Amministrazione del 21.12.2016, prevede la realizzazione di diversi interventi ed opere per la riqualificazione energetica del Parco e per infrastrutture a servizio degli insediati.

L'obiettivo inserito nel piano della performance era il rispetto di almeno il 50% dei 6 obiettivi previsti dal Piano triennale delle opere: 4 obiettivi sono stati raggiunti al 100% , degli altri due, uno al 10% e uno al 5%.

Tra gli obiettivi raggiunti vi sono:

1. l'approvazione del progetto di fattibilità tecnico – economica della nuova reception comune Area - Elettra Sincrotrone presso l'Edificio T 1° lotto del campus di Basovizza. Nei primi mesi del 2017 è stato predisposto un progetto di fattibilità coinvolgendo i referenti di Elettra per la verifica delle esigenze e la condivisione delle soluzioni possibili. Detta attività si è conclusa nell'aprile del 2017. Sono state così avviate le verifiche tecniche di dettaglio e i sopralluoghi preliminari necessari alla fase di progettazione di fattibilità preliminare nonché quelle per la predisposizione delle quantificazioni economiche e gli schemi grafici. Il progetto è stato completato, coordinando tutte le attività di definizione delle esigenze con Elettra ed è stato trasmesso ad Elettra Sincrotrone in data 25.09.2017 per approvazione dei rispettivi Consigli di Amministrazione;
2. l'approvazione del progetto esecutivo per l'installazione dei nuovi serramenti esterni sugli edifici A, C E R3 del campus di Padriciano. Il progetto esecutivo è stato validato in data 19.12.2017 ed è stato approvato in pari data con disposizione SET n° 117/2017;
3. l'approvazione del progetto esecutivo per il nuovo impianto di ottimizzazione e regolazione delle sotto-centrali meccaniche comprendente la contabilizzazione dei consumi termo-frigoriferi di alcuni edifici. Il progetto esecutivo è stato redatto nei tempi previsti, mentre la validazione è stata completata in data 27.12.2017, in esito alla quale è stata adottata la disposizione SET n° 128 di pari data con la quale è stato approvato il progetto esecutivo;

4. l'approvazione del progetto esecutivo degli interventi per la automazione di sistemi di illuminazione sugli edifici R3, E3 e Q ai fini della riduzione dei consumi elettrici. Nel corso del primo semestre del 2017 è stato redatto il progetto di fattibilità tecnica economica (mediante progettazione interna) che è stato approvato con disposizione n. 192 del Direttore Generale del 14.07.2017. Per cause non imputabili all'attività del Servizio, ma esclusivamente al professionista incaricato, il progetto esecutivo è stato consegnato in data 15.01.2018 e quindi in ritardo rispetto alla scadenza contrattuale. Per tale inadempienza sarà applicata la corrispondente penale contrattuale. Si evidenzia comunque che la validazione è stata completata in data 08.02.2018, in esito alla quale è stata adottata la disposizione SET n° 24 di data 15.02.2018 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo. In considerazione del modesto scostamento temporale e tenuto conto della notevole attività comunque svolta, la valutazione dell'obiettivo è comunque pari al 100%.

Gli altri due obiettivi non raggiunti riguardavano:

1. la predisposizione del progetto esecutivo e della documentazione necessaria per l'avvio della gara per l'affidamento appalto lavori per l'intervento di ottimizzazione e automatizzazione del depuratore fognario di Padriciano - Sono state solo avviate le prime verifiche e rilievi necessari per la redazione del progetto esecutivo, l'obiettivo è stato raggiunto al 10%;
2. l'approvazione del progetto preliminare della revisione e ottimizzazione delle reti termoelettriche nei cunicoli tecnologici (a causa di condizioni di degrado e corrosione) di Padriciano. Nel corso del 2017 sono state avviate le prime verifiche e rilievi necessari per valutare la consistenza e lo stato di conservazione delle reti termoidrauliche presenti all'interno dei cunicoli tecnologici. L'obiettivo è stato raggiunto al 5%.

B) AREA STRATEGICA: GENERAZIONE DI IMPRESA

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO TRASVERSALE	INDICATORE	TARGET	VALORE A CONSUNTIVO E GRADO DI RAGGIUNGIMENTO	PESO
B – GENERARE IMPRESE INNOVATIVE E TECNOLOGICHE	B1 – Attivazione di gruppi di sviluppo e generazione di impresa	Numero di gruppi di sviluppo e start up seguite nell'anno 2017	12	15 gruppi di sviluppo e start up seguiti (= 125%)	12%
REFERENTE: IF					

L'attivazione di gruppi di sviluppo e di generazione di nuove imprese è stata svolta attraverso azioni dirette sul territorio e anche utilizzando le opportunità di collaborazione avviate con *key partner* (Teorema per TILT, il MIB, etc.).

Nel corso del 2017, la società *in-house* Innovation Factory ha seguito 9 gruppi di sviluppo (Automa, Nanotech nel lavaggio Ind., Pizza Factory, SBF –Smart Folding Bike, AF&EL, Progetto Health, Pure Experience, Ioga e TeachMe) e 6 *start-up* (ReOil, Emoj, FoodChain, MobyGIS (MySnow), Aid4Med e Nuwa Technologies).

Va precisato che tale elenco non include le *start-up* direttamente partecipate da IF, che vengono seguite da IF in maniera continuativa.

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO TRASVERSALE	INDICATORE	TARGET	VALORE A CONSUNTIVO E GRADO DI RAGGIUNGIMENTO	PESO
B – GENERARE IMPRESE INNOVATIVE E TECNOLOGICHE	B2 – Favorire la creazione di nuove imprese e valorizzazione dei risultati della ricerca attraverso lo sviluppo di attività di incubazione di imprese	Convenzione quadro con la Regione (deliberazione Cda n.72/2016) – firma accordi attuativi	2	2 accordi attuativi (100%)	8%
REFERENTE: IF					

L’obiettivo prevedeva la firma di due accordi attuativi per rendere operativo e definire il percorso avviato grazie alla Convenzione Quadro con la Regione Friuli Venezia Giulia firmata a dicembre 2016. Tali accordi sono stati necessari per delineare il ruolo di coordinamento strategico di Area nei confronti degli incubatori regionali per la creazione, l’incubazione e l’accelerazione delle start-up utilizzando il bando POR Fesr sulle ICC. A tal fine sono stati formalizzati e sottoscritti due accordi:

1. Accordo attuativo con Regione FVG il 06/06/17.
2. Accordo esecutivo con Regione FVG e Incubatori Regionali il 18/09/17.

C) AREA STRATEGICA: CENTRO DELL’INNOVAZIONE

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO TRASVERSALE	INDICATORE	TARGET	VALORE A CONSUNTIVO E GRADO DI RAGGIUNGIMENTO	PESO
C – FAVORIRE LE CONDIZIONI PER UN PROFICUO INCONTRO TRA LA RICERCA PUBBLICA E LE IMPRESE	C1 – Ideazione e progettazione di interventi a valenza nazionale e internazionale nell’ambito degli indirizzi strategici dell’ente	Valore progetti finanziati a valere su bandi nazionali, europei e transnazionali	€ 2.500.000	Valore dei progetti finanziati = € 3.570.738,96 (142%)	10%
REFERENTE: ISC					

Nel corso del 2017 è proseguita l’attività di monitoraggio dei bandi europei, selezione delle opportunità di finanziamento e sviluppo di proposte progettuali già impostate nel 2016. Rispetto all’anno precedente, anche grazie alla nuova struttura organizzativa dell’Ente, l’attività di definizione delle proposte progettuali è diventata un’attività sempre più trasversale con il coinvolgimento attivo di più strutture. Va precisato che le proposte validate dal Comitato progetti interno ed in seguito approvate dal Consiglio di Amministrazione sono focalizzate sui temi prioritari per l’Ente, in base alle strategie delineate dal Piano Triennale di Attività.

A livello nazionale, l’Ente ha continuato a candidarsi sui fondi premiali e quale *spin-off* del progetto OIS sono state supportate diverse aziende del territorio nella presentazione di richieste di finanziamento sui bandi POR FESR entrando nel partenariato di progetto. Per quanto riguarda i progetti internazionali, sono state presentate candidature su vari bandi Interreg (MED, Italia-Croazia, Alpine Space e Central Europe) e

Horizon 2020. Si sono inoltre poste le basi per la presentazione nel 2018 di progetti strategici a valere sul programma Interreg Italia-Slovenia.

Va precisato che i buoni risultati raggiunti nel 2017 sono il risultato di un lavoro che affonda in buona parte le sue radici nel 2016, a motivo dei lunghi tempi di valutazione delle proposte da parte degli enti finanziatori, specie per quanto riguarda i programmi Interreg. Per il medesimo motivo, una parte delle proposte presentate nel 2017 sono ancora in attesa di valutazione.

Progetto	Budget AREA	Riferimento
Nemo	€ 326.771,25	Grant agreement 754145 26/04/2017
Biocrime	€ 211.300,00	Contratto di finanziamento 1424 24/01/2017
Posidon	€ 291.262,50	Grant agreement 776838 05/10/2017
Fishagotech	€ 237.200,00	Contratto di finanziamento 11/12/2017
Susgrape	€ 250.285,00	Contratto di finanziamento 14/12/2017
Supair	€ 204.986,00	Comunicazione Managing Authority del 29/05/2017
Oisair	€ 481.235,00	Comunicazione Managing Authority del 29/05/2017
SHIPmEnTT	€ 155.065,21	Comunicazione Managing Authority del 29/05/2017
OIS 2017	€ 210.000,00	Decreto 11454/LAVFORU 01.12.17 Regione FVG
Fogal refrigeration	€ 6.500,00	Contratto ISC 69/2017
Evergreen life products	€ 6.500,00	Contratto ISC 52/2017
CNIS	€ 404.634,00	Contratto 5128 del 12/09/2017
premiabile OPEN LAB 2	€ 785.000,00*	decreto MIUR 27.10.17
TOTALE	€ 3.570.738,96	

* stima indicativa al netto dei trasferimenti ai partner, la cui entità è da confermare

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO TRASVERSALE	INDICATORE	TARGET	VALORE A CONSUNTIVO E GRADO DI RAGGIUNGIMENTO	PESO
C – FAVORIRE LE CONDIZIONI PER UN PROFICUO INCONTRO TRA LA RICERCA PUBBLICA E LE IMPRESE	C2 – Valorizzazione della ricerca e iniziative di trasferimento tecnologico nell’ambito del progetto OIS	Rispetto degli obiettivi previsti dal piano operativo del progetto	Almeno 80% degli obiettivi previsti nel progetto	Raggiungimento del 149% degli obiettivi previsti dal piano operativo	10%
REFERENTE: ISC					

Area Science Park ha l’obiettivo di sviluppare un ruolo di coordinamento regionale nella promozione dell’innovazione, con lo scopo di rafforzare i processi di valorizzazione della ricerca e di trasferimento tecnologico al mondo delle imprese per la creazione di concrete opportunità di *business* e attività di supporto alle imprese, in primo luogo regionali, al fine di integrare competenze, metodologie, risorse umane e strumentali necessarie all’implementazione di progetti di innovazione al fine di favorire lo sviluppo tecnologico e la competitività del tessuto economico.

Tra i progetti di competenza rivestono particolare importanza ai fini del raggiungimento degli obiettivi strategici citati l’attività di coordinamento del progetto Open Innovation System FVG, che per l’annualità 2017 ha incluso anche le attività di sviluppo dello strumento Innovation Intelligence per l’analisi della

capacità innovativa delle aziende regionali, e le attività che l'Ente ha svolto per supportare l'iniziativa Industry Platform 4 FVG, rivolta a supportare la trasformazione digitale delle imprese regionali promossa da Area Science Park all'interno del Sistema ARGO.

Dal punto di vista formale, nell'anno solare 2017 sono state condotte attività relative sia all'annualità di progetto OIS 2016 (periodo di attività di riferimento per AREA Science Park 1/03/2016 – 30/11/2017) sia all'annualità di progetto OIS 2017, che ha visto l'allargamento del partenariato a BIC Incubatori FVG (periodo di attività di riferimento 1/04/2017-30/04/2018).

Per la valutazione degli indicatori di performance previsti dall'Ente di seguito il riepilogo dell'attività svolta dall'Ente, relativa ad entrambe le annualità di progetto OIS nell'anno solare 2017 e la relativa percentuale di raggiungimento.

	TARGET	Attività OIS 2016 - anno solare 2017	Attività OIS 2017 - anno solare 2017	Totale anno solare 2017
N.ro Imprese coinvolte	60	38	44	82
N.ro Idee di progetto formalizzate (n audit)	55	57	18	75
N.ro Progetti analizzati	80	59	30	89
N.ro Progetti pianificati	22	36	11	47

D) AREA STRATEGICA: SERVIZI AD ALTA TECNOLOGIA

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO TRASVERSALE	INDICATORE	TARGET	VALORE A CONSUNTIVO E GRADO DI RAGGIUNGIMENTO	PESO
D – GENERARE PROGETTI COMPLESSI DI RICERCA APPLICATA NELL'AMBITO DEI NUOVI MATERIALI, DELLE NANOTECNOLOGIE E DEL BIO-TECH	D1 – Generazione di progetti di ricerca applicata nell'ambito dei progetti complessi	Progettazione e Set-up di piattaforme tecnologiche per la ricerca e acquisto di strumentazione dedicata	Impegno del 50% dell'importo stanziato sul capitolo 2202, progetto 99032 (50% di 900.000)	Impegno pari a € 494.344 = 109%	10%
REFERENTE: ISC					

Nel 2017 è stato avviato il *set-up* di un importante investimento riguardante le piattaforme tecnologiche, rispettando le tempistiche fissate che dipendono dall'erogazione dei finanziamenti necessari. In particolare, l'obiettivo è stato raggiunto mediante le seguenti fasi di attività:

- Individuazione e Progettazione della Piattaforma Tecnologica. Dato il grado di definizione, la Piattaforma da allestire è stata individuata nella Piattaforma di Biologia Strutturale, così come definita nell'ambito del Progetto OPEN LAB - A System of Open Research Facilities (di seguito OPEN LAB 2), presentata a valere sulla ripartizione della quota premiale FOE 2015 ai sensi del D.M. MIUR 615/2016. In particolare, il programma del primo anno di attività del Progetto prevede l'integrazione di laboratori e attrezzature dei Partner Scientifici (Elettra Sincrotrone Trieste, CNR-IOM e CNR-IC) con strumentazioni e moduli di

analisi funzionali al potenziamento delle indagini nel settore della biologia strutturale e a potenziare la dotazione strumentale relativa alle tecniche di microscopia cellulare e tissutale per ampliare lo spettro di applicazioni e il bacino di potenziali utenti industriali;

- individuazione e descrizione di dettaglio della strumentazione da acquistare, con particolare riferimento alle caratteristiche tecniche, all'eventuale complementarietà con strumentazione esistente, all'ambito di utilizzo e tipologia di analisi effettuabili, potenziali utilizzatori;
- definizione di un ordine di priorità negli acquisti, conseguente alla riduzione apportata al *budget* del Progetto, che ha reso necessaria una rimodulazione di attività e spese previste;
- Individuazione della strumentazione prioritaria e assunzione del relativo impegno di spesa.

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO TRASVERSALE	INDICATORE	TARGET	VALORE A CONSUNTIVO E GRADO DI RAGGIUNGIMENTO	PESO
D – GENERARE PROGETTI COMPLESSI DI RICERCA APPLICATA NELL’AMBITO DEI NUOVI MATERIALI, DELLE NANOTECNOLOGIE E DEL BIO-TECH	D2 – Generazione di progetti di ricerca nell’ambito dei progetti complessi	Progetti e attività da sperimentare sulle piattaforme esistenti nell’ambito dei progetti complessi	4	8 progetti avviati = 200%	10%
REFERENTE: DGE					

I progetti sperimentali generati sono progetti di ricerca applicata in collaborazione tra laboratori di ricerca esistenti e una o più imprese, e si collocano nell’ambito del Progetto Made in Trieste. I progetti sono stati individuati e definiti grazie alla realizzazione delle seguenti attività:

- lo scouting dei risultati della ricerca è stato effettuato con una “Call for Ideas”, tramite cui gruppi di ricerca afferenti ad Università ed Enti di Ricerca della provincia di Trieste hanno presentato complessivamente 30 tecnologie, che spaziano da nuovi approcci e dispositivi diagnostici a nuove opzioni terapeutiche per patologie infettive, neurodegenerative, genetiche o tumori; altri risultati consistono nello sviluppo di biosensori innovativi, biopolimeri o piattaforme per la scoperta e lo sviluppo di nuovi farmaci;
- le tecnologie sono state analizzate e caratterizzate rispetto a settori e potenzialità di applicazione, mercato di riferimento, vantaggi competitivi e potenziali destinatari della tecnologia per poter essere proposte in maniera mirata al mondo industriale;
- le tecnologie sono state promosse tramite una piattaforma *web* dedicata (www.triestemade.it), la partecipazione a *brokerage event* nazionali e internazionali (es. Bio-Sensing Technology Conference & Partnering Event; Innovat&Match 2017; Meet In Italy for Life Sciences 2017); più di 500 contatti diretti (via mail o social media), che hanno generato 90 richieste di approfondimento, che in numerosi casi sono sfociate in *meeting one-to-one* o videoconferenze che hanno coinvolto i gruppi di ricerca proponenti;
- l’interesse del settore industriale si è concretizzato con la formalizzazione dell’interesse a realizzare un progetto di sviluppo congiunto con i gruppi di ricerca da parte di ventisei aziende;
- le tecnologie che hanno ricevuto almeno una Lettera di Intenti da parte di un’azienda hanno potuto accedere alla Call for Projects, in cui gli Enti proponenti, in collaborazione con l’azienda che ha

manifestato il proprio interesse, hanno presentato un progetto di ricerca applicata finalizzato alla verifica delle prestazioni e/o applicabilità della tecnologia stessa. Alla Call for Projects sono stati complessivamente candidati 18 Progetti di ricerca applicata;

- i progetti sono stati sottoposti ad una valutazione comparativa, condotta avvalendosi da un *panel* di esperti nazionali, individuati tra gli associati a Netval “Network per la Valorizzazione della Ricerca”. Hanno partecipato al *panel* la Fondazione Toscana Life Sciences, l’Istituto Scientifico Romagnolo per lo Studio e la Cura dei Tumori e il Politecnico di Torino, che hanno garantito che le valutazioni sono state effettuate da personale in possesso del *background* e dell’esperienza professionale idonea a valutare i progetti secondo i parametri individuati da Area Science Park (Grado di Innovatività; Rilevanza e Utilità dei Risultati; Fattibilità; Commitment Aziendale);
- con disposizione del Direttore del Servizio Innovazione e Sistemi Complessi di data 23 ottobre 2017, n. 71, è stata approvata la graduatoria dei progetti candidati alla Call for Projects di “Made in Trieste” e sono stati conseguentemente individuati gli 8 progetti da supportare tramite l’erogazione di assegni di ricerca ai sensi del Regolamento del Progetto “Made in Trieste”;
- con disposizioni del Direttore Generale nel dicembre 2017 sono state indette le selezioni per l’assegnazione di n. 8 assegni di ricerca con cui supportare lo svolgimento dei progetti di ricerca applicata da svolgersi presso Elettra Sincrotrone Trieste, ICGEB, SISSA e Università degli Studi di Trieste.

E) AREA STRATEGICA: AMBITO GESTIONALE

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO TRASVERSALE	INDICATORE	TARGET	VALORE A CONSUNTIVO E GRADO DI RAGGIUNGIMENTO	PESO
E – GESTIONE EFFICACE ED EFFICIENTE	E1 – Miglioramento Redditività dell’ente	Incasso riferito al fatturato commerciale*	Incassi sul fatturato > rispetto all’anno 2016	0,74 (rapporto 2017) > rapporto 2016 = 105,7%	5%
REFERENTE: PSF					

**incasso di natura commerciale derivanti da locazioni e relativi servizi accessori*

Insieme all’incremento del fatturato (cfr. obiettivo A1), si registra un aumento della redditività, avendo conseguito un incremento degli incassi rispetto al fatturato commerciale dell’esercizio precedente, a conferma dell’efficacia delle azioni intraprese sulla qualificazione della clientela del Parco.

Con riferimento agli importi esposti in tabella, si precisa che i dati si riferiscono alle locazioni di immobili, ai proventi accessori alla locazione di immobili, fonia ed altri servizi ad utenti e altri proventi derivanti dalla gestione del Parco. Durante l’anno è stata condotta una serrata, costante attività di monitoraggio, sensibilizzazione e recupero crediti tramite le diverse tipologie di solleciti e l’attività di *customer care* del personale dedicato, con un netto miglioramento della situazione degli insoluti, passando da un indice di 0,70 a quello di 0,74 a fine anno. In particolare si sottolinea sia la diminuzione della durata media dell’esposizione debitoria, sia la diminuzione del numero e della qualità/peso dei residenti insolventi.

Il *target* è riferito ad un anno specifico (Incasso comm. Anno X / Fatturato comm. Anno X), con il seguente dettaglio:

Capitolo	Fatturato 2016	Incassi 2016	Fatturato 2017	Incassi 2017
3101 Locazione di immobili	€ 1.650.344,19	€ 1.234.652,43	€ 1.445.626,39	€ 1.100.215,48
3102 Proventi accessori alla locazione di immobili	€ 2.107.869,76	€ 1.491.790,32	€ 2.523.961,50	€ 1.866.699,25
3103 Fonia ed altri servizi ad utenti	€ 138.382,84	€ 20.708,70	€ 137.482,07	€ 19.842,17
3104 Altri proventi derivanti dalla gestione del Parco Scientifico	€ 26.487,11	€ 997,34	€ 183.037,70	€ 182.198,46
TOTALE	€ 3.923.083,90	€ 2.748.148,79	€ 4.290.107,66	€ 3.168.955,36
Rapporto incassi su fatturato	0,70		0,74	

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO TRASVERSALE	INDICATORE	TARGET	VALORE A CONSUNTIVO E GRADO DI RAGGIUNGIMENTO	PESO
E – GESTIONE EFFICACE ED EFFICIENTE	E2 – Revisione dello Statuto	Approvazione dello Statuto	Delibera di approvazione	Obiettivo raggiunto = 100%	5%
REFERENTE: DGE					

Lo Statuto è stato adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione di data 30 maggio 2017, n. 36. Con lettera di data 31 maggio 2017, trasmessa a mezzo PEC in data 1 giugno 2017, il testo dello Statuto è stato inviato alla Ministra dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per l'esercizio del controllo di legittimità e di merito. Il Ministero non ha fatto pervenire alcuna osservazione o rilievo entro il termine perentorio di 60 giorni, prescritto dalla legge. Il Presidente, con determinazione di data 20 settembre 2017, n. 8, ha quindi provveduto all'emanazione dello Statuto, nella formulazione adottata dal Consiglio di Amministrazione. Lo Statuto sarebbe entrato in vigore decorsi 15 giorni dalla successiva pubblicazione in Gazzetta Ufficiale. In data 21 settembre 2017, dunque il giorno successivo all'emanazione, il Ministero ha anticipato informalmente a mezzo e-mail una lettera della Ministra con cui si approva lo Statuto, contestualmente richiedendo di recepire una serie di osservazioni. Il testo dello Statuto risultante dalle modificazioni apportate in recepimento delle suddette osservazioni ministeriali è stato adottato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 26 ottobre 2017, n. 80 e successivamente pubblicato sul sito del Ministero e dell'Ente. Di tale pubblicazione è stata data notizia in GURI il 2.2.2018.

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO TRASVERSALE	INDICATORE	TARGET	VALORE A CONSUNTIVO E GRADO DI RAGGIUNGIMENTO	PESO
E – GESTIONE EFFICACE ED EFFICIENTE	E3 – Ridurre le probabilità di corruzione	Attuazione degli obiettivi del piano	Attuazione misure anticorruzione secondo le tempistiche del piano integrato 2017-2019	Obiettivo raggiunto = 100%	5%
REFERENTE: DGE					

Nel corso del 2017 Area Science Park ha continuato a svolgere le azioni programmate nei Piani triennali di prevenzione della corruzione (PTPC) relativi agli anni 2015 e 2016, ha attuato quanto previsto dal PTPC adottato nel 2017 e ha sottoposto ad aggiornamento il proprio “Catalogo dei Processi” a seguito di cambiamenti nell’articolazione organizzativa dell’Ente e di sopravvenienze normative, che ne hanno imposto la modifica o la revisione, come nel caso del processo “appalti, lavori, servizi e forniture”. Tale attività di perfezionamento della mappatura, che costituisce un *work in progress* per definizione, basato anche sulla valorizzazione degli esiti del monitoraggio sull’implementazione del PTPC, non strettamente preordinato all’attuazione delle politiche di prevenzione della corruzione, viene svolta comunque in ottica anticorruptiva, secondo una logica non puramente adempimentale, poiché può evidenziare a propria volta la necessità di adottare modifiche di processo, destinate a ripercuotersi sull’organizzazione.

Area Science Park si propone di completare la mappatura dei processi c.d. “generali”, con particolare riguardo alla mappatura del processo relativo allo svolgimento di attività di incarichi e nomine, che era prevista quale obiettivo di prevenzione della corruzione per il periodo 2017-2019, con scadenza al 31 dicembre 2017, e che è necessario rinviare al 31.12.2018, essendo ancora in corso l’attività di revisione dei regolamenti dell’Ente attuativi del nuovo Statuto di Area Science Park, in corso di pubblicazione, e di quelli recanti la disciplina di dettaglio dell’Ente.

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO TRASVERSALE	INDICATORE	TARGET	VALORE A CONSUNTIVO E GRADO DI RAGGIUNGIMENTO	PESO
E – GESTIONE EFFICACE ED EFFICIENTE	E4 – Promozione della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro	Approvazione e attuazione del piano del telelavoro con integrazione dello smart working	Approvazione piano e attuazione di almeno 2 progetti di telelavoro e/o smart working	Obiettivo raggiunto = 100%	5%
REFERENTE: ORG					

In Area Science Park, già a partire dal 2014, è stato introdotto il “telelavoro” - inteso come mera possibilità di prestare la propria attività lavorativa in un luogo diverso dalla sede dell’ente, e dunque dal punto di vista concettuale diverso dallo Smart Working che mira alla valutazione “dei risultati” e non solo dei tempi e luoghi di lavoro - per consentire ad alcuni dipendenti, tra cui una persona in situazione di disabilità, di svolgere la propria attività lavorativa presso il proprio domicilio.

Dopo un’attenta analisi della recentissima normativa che ha definito e disciplinato il lavoro agile (la L. 22 maggio 2017, n. 81, recante: “misura per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale misure volte a favorire l’articolazione flessibile nei tempi e nei loghi del lavoro subordinato”) Area Science Park ha completamente revisionato il proprio “Piano di attuazione del telelavoro e per la sperimentazione dello Smart Working” (approvato con disposizione del Direttore Generale di data 25 ottobre 2017, n. 305) e ha quindi pubblicato il primo bando per l’avvio di due progetti pilota per la sperimentazione dello Smart Working (disposizione del Direttore Generale di data 25 ottobre 2017, n. 306). In data 21 dicembre 2017 il Direttore Generale ha approvato la graduatoria degli aventi diritto ed ha concesso ai primi due classificati la possibilità di prestare parte della propria attività lavorativa in modalità di Smart Working, con decorrenza 1 marzo 2018 (disposizione del Direttore Generale di data 21 dicembre 2017, n. 356).

4. PERFORMANCE INDIVIDUALE

4.1 Obiettivi individuali e di unità organizzativa di diretta responsabilità

Il Sistema di misurazione e valutazione della performance (edizione n. 4) prevede l'assegnazione di obiettivi individuali e di unità organizzativa di diretta responsabilità, assegnati al personale di livello dirigenziale (Direttore di Servizio) e al personale che ricopre l'incarico di responsabile di ufficio.

Gli obiettivi assegnati dal Direttore Generale ai Direttori di Servizio sono contemplati nel Piano Integrato 2017 - 2019 e hanno una diretta attinenza con le aree strategiche individuate dal Consiglio di Amministrazione.

Gli obiettivi assegnati ai responsabili di ufficio sono assegnati dal Direttore del Servizio di appartenenza (dal Direttore Generale, per il personale assegnato alla Direzione Generale) e hanno diretta attinenza al ruolo ricoperto e all'ufficio oggetto dell'incarico, ferma restando la loro coerenza con gli obiettivi strategici dell'Ente. Nel 2017 sono stati assegnati, a seguito dell'approvazione del Piano integrato, n. 41 obiettivi ai responsabili di ufficio: la valutazione sul loro conseguimento è effettuata dal Direttore di Servizio (o dal Direttore Generale) e confluisce nella valutazione della performance individuale del dipendente, di cui si riporta un'analisi statistica nel successivo par. 4.2.

Nelle tabelle che seguono sono riepilogati gli obiettivi individuali assegnati ai Direttori di Servizio e i relativi risultati di misurazione e valutazione. Le tabelle, per esigenze di sintesi, non includono la relazione di accompagnamento sulle attività svolte, che sono riportate nelle tabelle di cui all'**allegato 2**.

La valutazione sul loro conseguimento, unitamente a quella degli obiettivi operativi trasversali, ai comportamenti organizzativi valutati dal Direttore Generale e all'area di valutazione relativa alla capacità di differenziazione dei giudizi (vd. Sistema della performance) confluisce nella performance individuale di ciascun Direttore, di cui si riporta un'analisi statistica nel successivo par. 4.3.

Nell'**allegato 3** sono riportati, in forma schematica, le principali osservazioni sulle criticità e opportunità emerse in sede di misurazione degli obiettivi operativi e individuali.

A) AREA STRATEGICA: PARCO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO

COD.	OBBIETTIVO	INDICATORE	TARGET	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO
PSF_ IND1	Sostenere lo sviluppo economico e la competitività dei residenti	Revisione dei criteri di assegnazione delle borse e assegni di ricerca a finanziamento AREA	Emanazione nuovo bando di assegnazione	Obiettivo raggiunto al 100%= nuovo bando emesso il 21/06/2017 con disp. DG n.178
PSF_ IND2	Migliorare l'offerta dei servizi	Creazione catalogo della formazione 2017 online	Pubblicazione catalogo	Obiettivo raggiunto al 100% = catalogo on line dall'08/02/2017

COD.	OBIETTIVO	INDICATORE	TARGET	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO
SET_ IND1	Riprogettare i servizi logistici e manutentivi di Area	Rispetto delle tempistiche previste	Predisposizione della documentazione progettuale e valutazioni economiche necessarie alla stipula dell'accordo quadro con l'insediato Modefinance per la ristrutturazione dell'edificio H di Padriciano (da attuarsi in accordo con PSF)	Obiettivo raggiunto al 100% = La documentazione è stata predisposta nelle tempistiche previste
SET_ IND2	Riprogettare i servizi logistici di AREA	Rispetto delle tempistiche previste	Predisposizione della documentazione progettuale per l'indizione della gara per la fornitura con posa in opera di nuovi gruppi frigo da installare presso gli edifici T1°Lotto e Q2 (da attuarsi in accordo con DGE)	Obiettivo raggiunto al 100% = La documentazione è stata predisposta nelle tempistiche previste

B) AREA STRATEGICA: GENERAZIONE DI IMPRESA

COD.	OBIETTIVO	INDICATORE	TARGET	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO
IF_ IND1	Attivare gruppi di sviluppo e generare nuove imprese	Numero di gruppi di sviluppo e start up seguite nell'anno 2017	12	Obiettivo raggiunto = 15
IF_ IND2	Estendere la rete di partnership con soggetti qualificati nel settore dello sviluppo di nuove iniziative imprenditoriali	Convenzione quadro con la Regione (deliberazione Cda n. 72/2016) – predisposizione e firma accordi attuativi	2	Obiettivo raggiunto = 2 accordi firmati

C) AREA STRATEGICA: CENTRO DELL'INNOVAZIONE

COD.	OBIETTIVO	INDICATORE	TARGET	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO
ISC_ IND1	Ideare e progettare interventi a valenza nazionale e internazionale	Numero progetti finanziati a valere su bandi nazionali, europei e transnazionali	2	Obiettivo raggiunto = 11

D) AREA STRATEGICA: SERVIZI AD ALTA TECNOLOGIA

COD.	OBIETTIVO	INDICATORE	TARGET	VALORE A CONSUNTIVO E GRADO DI RAGGIUNGIMENTO
ISC_ IND2	Generare Progetti complessi	Progetti e attività da sperimentare sulle piattaforme nell'ambito dei progetti complessi	4	Obiettivo raggiunto = 8

E) AREA STRATEGICA: AMBITO GESTIONALE

COD.	OBIETTIVO	INDICATORE	TARGET	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO
AIT_ IND1	Aumentare digitalizzazione dell'ente	la Piano strategico di revisione del sistema informativo aziendale	Messa a punto di uno strumento di supporto alle decisioni (DSS) che rappresenti sinteticamente le possibili evoluzioni del bilancio triennale dell'ente (integrazione dei dati del programma di gestione del bilancio, dei dati del programma di gestione progetti, dei dati del sito comitato progetti, opportunamente ridisegnato per tener conto della probabilità di successo)	Obiettivo raggiunto =il primo report è stato presentato il 22 agosto 2017
AIT_ IND2	Aumentare digitalizzazione dell'ente	la Attuazione del piano anticorruzione: mappatura, processi, revisione codice di comportamento e piano formativo	Messa in funzione dei software acquistati nel corso del 2016 e non ancora operanti (gestione cartellini, gestione missione, gestione atti)	Obiettivo raggiunto al 50%., installata e testata solo la gestione atti

4.2 Valutazione del personale dei livelli I-III e IV-IX

La valutazione del personale di livello non dirigenziale viene effettuata, in base al Sistema, sommando le valutazioni discendenti dalla misurazione degli obiettivi operativi trasversali (in misura differenziata in funzione del ruolo), degli obiettivi individuali (per il personale che ricopre l'incarico di responsabile di ufficio) e dei comportamenti organizzativi. Di seguito si riportano, a fini statistici, alcune tabelle di sintesi della distribuzione della valutazione complessiva della performance individuale, il cui processo si concluderà con la validazione ad opera dell'OIV dell'Ente.

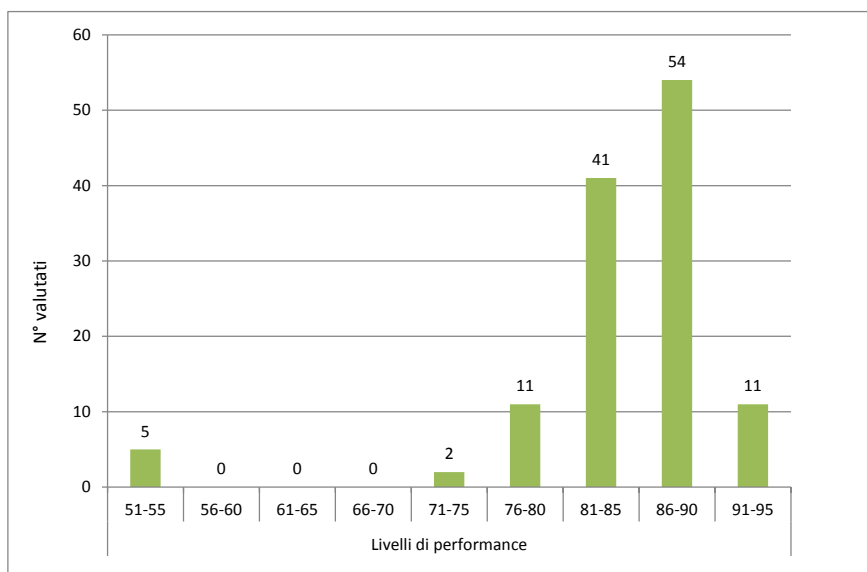


Figura 2 - Tabella Distribuzione delle valutazioni nei livelli di performance (tutto il personale)

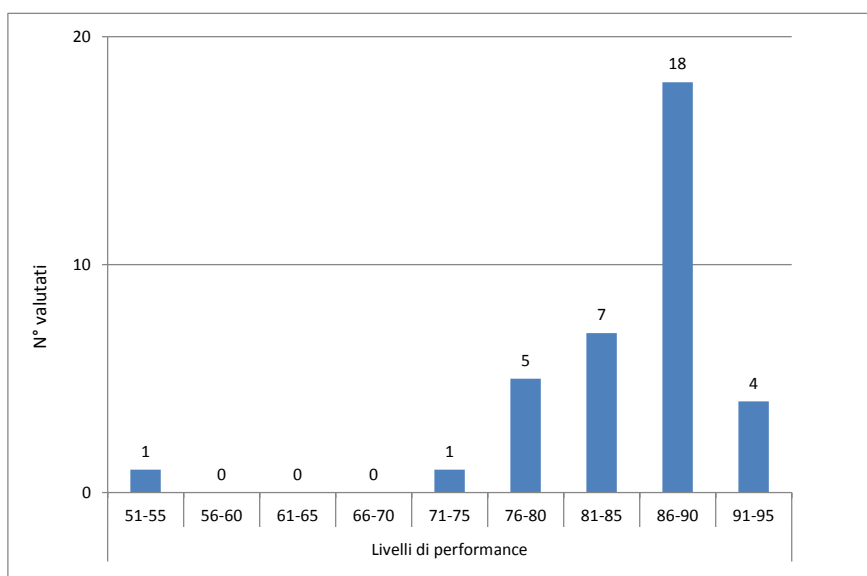


Figura 3 - Tabella Distribuzione delle valutazioni nei livelli di performance (livelli I-III)

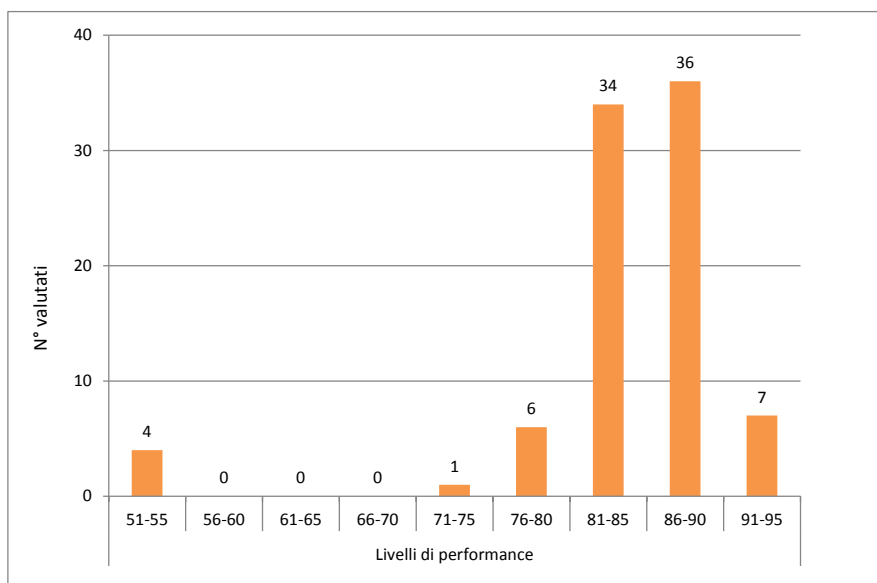


Figura 4 - Tabella Distribuzione delle valutazioni nei livelli di performance (livelli IV - VIII)

4.3 Valutazione del personale di livello dirigenziale

La valutazione del personale di livello dirigenziale è effettuata, in base al Sistema, misurando il grado di conseguimento degli obiettivi operativi trasversali, rendicontati al par. 3.1 (peso 50%), degli obiettivi individuali, rendicontati al par. 4.1 (peso 15%), dei comportamenti organizzativi in base alla valutazione del Direttore Generale (peso 30%) e, infine, misurando la capacità di differenziare i giudizi espressi sul personale assegnato alle proprie strutture (peso 5%). I conseguenti punteggi vengono attribuiti con le modalità previste dal Sistema e determinano una valutazione complessiva del dirigente di cui si riporta di seguito, a fini statistici, una tabella di sintesi (**Figura 5**).

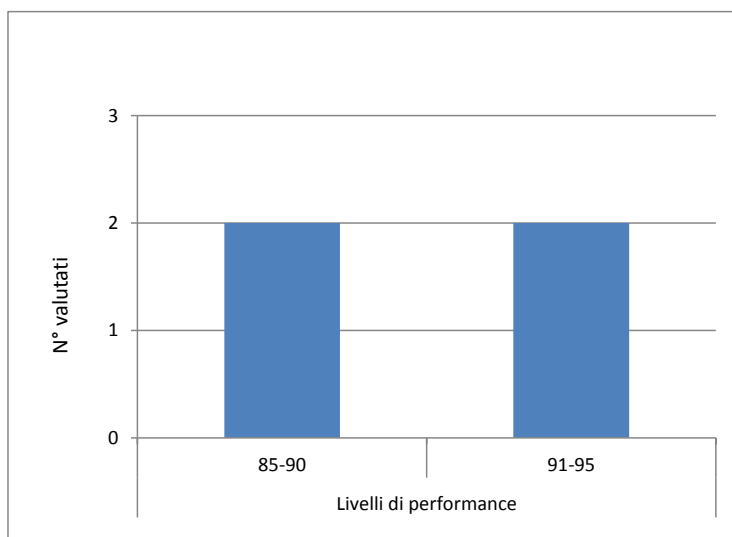


Figura 5 - Tabella Distribuzione delle valutazioni del personale di livello dirigenziale

La valutazione del Direttore Generale sarà operata successivamente alla validazione dei risultati di performance e secondo i criteri previsti dal Sistema, in base alla proposta formulata dall'OIV ai sensi dell'art. 14, comma 4, lett. e) del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150.

4 RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ

I dati di bilancio confermano la solidità finanziaria dell'Ente, come risultato di una gestione sana pur a fronte di una difficile congiuntura economica complessiva. Il risultato di parte corrente è sostanzialmente in pareggio (€ -12.797,58) e dimostra la gestione attenta delle risorse, mentre il risultato finanziario di competenza è di € 1.711.119,05 a seguito degli investimenti effettuati.

Si rinvia al rendiconto a consuntivo dell'esercizio 2017 per un opportuno approfondimento.

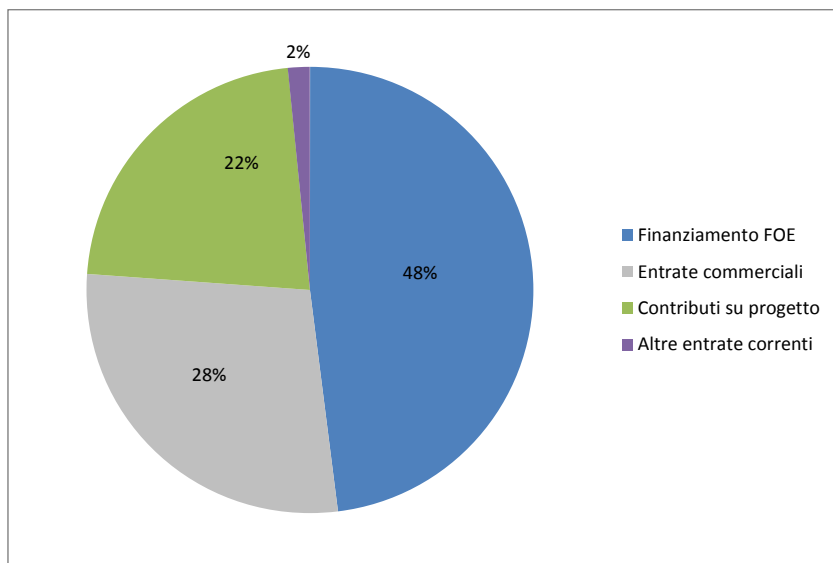


Figura 6 – Entrate correnti 2017

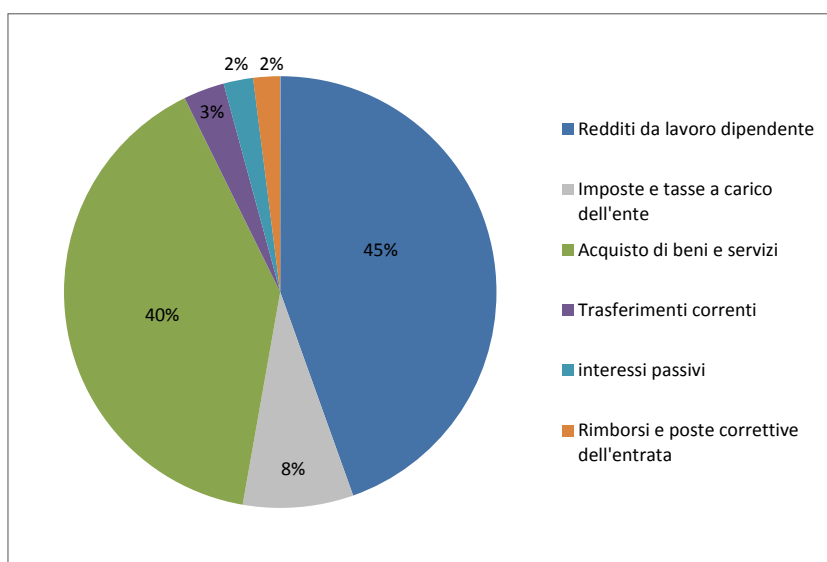


Figura 7 – Spese correnti 2017

Si rappresentano di seguito alcune riduzioni di spesa che l'Ente ha conseguito, evidenziando che, in alcuni casi previsti dalla legge, il risparmio ottenuto viene versato al bilancio dello Stato e non comporta economie per il bilancio dell'Ente (**Tabella 1**).

TABELLA 1 - Disposizioni di contenimento (DL 78/2010 convertito con L. 122/2010)	2009 (a)	Limite di spesa (b)	Spesa prevista (c)	Riduzione (d = a-c)	Versamento (e = a-b)
Spese per pubblicità – limiti 20% del 2009 (art.6 c.8)	€ 7.465	€ 1.493	-	€ 7.465	€ 5.972
Spese per relazioni pubbliche – limite 20% del 2009 (art. 6 c.8)	€ 18.207	€ 3.641	-	€ 18.207	€ 14.566
Spese di rappresentanza: limiti 20% del 2009 (art. 6 c.8)	€ 6.000	€ 1.200	€ 6.000	-	€ 4.800
Sponsorizzazioni (art.6 c 9) – a decorrere dal 2011 sono vietate	€ 2.500	-	-	€ 2.500	€ 2.500
Spese per missioni: limite 50% del 2009 (art. 6 c.9)	€ 263.267	€ 131.634	€ 87.807	€ 175.460	€ 131.634
Spese per la formazione limite: 50% del 2009 (art.6 c.13)	€ 87.428	€ 43.714	€ 43.713	€ 43.715	€ 43.714

TABELLA 2 - Disposizioni di contenimento	Valore immobili (a)	Limite di spesa (b)	Spesa 2007 (c)	Spesa prevista (d)	Versamento (e = c-b)
Spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati – limite: 2% del valore immobile utilizzato (art. 2 commi 618 – 623 L.244/2007)	€ 7.266.238	€ 145.325	€ 43.363	€ 118.838	-

TABELLA 3 - Disposizioni di contenimento	2011 (a)	Limite di spesa (b)	Spesa prevista (c)	Riduzione (d = a-c)	2009 (e)	Versamento (20% e)
Spese per acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture e acquisto di buoni taxi limite: 30% del 2011 (art.6 c.14)	€ 27.368	€ 8.210	€ 7.210	€ 20.158	€ 38.000	€ 7.600

NOTE:

Le spese per relazioni pubbliche vengono evidenziate solo per evidenziare l'ammontare dovuto allo Stato

I noleggi e le manutenzioni autovetture escludono quelle relative agli autocarri

Le missioni al personale dipendente sono esposte al netto di quelle effettuate su progetti finanziati

Le spese per la manutenzione ordinaria e straordinaria sono relative ai soli edifici adibiti ad uso istituzionale

Ai fini della determinazione dei limiti consentiti, le spese per relazioni pubbliche, rappresentanza e sponsorizzazioni si compensano tra loro.

TABELLA 4 – Somme provenienti dalla riduzione di spesa contrattazione integrativa (art. 67 c. 5 e c.6)	Fondo 2004	Riduzione 10%	Oneri accessori	Versamento
Personale Livelli IV – IX	€ 304.659,00	€ 23.551,40	€ 5.447,44	€ 28.998,84
Tecnologi I – III	€ 53.052,00	€ 5.305,20	€ 1.227,09	€ 6.532,29
Dirigenti amministrativi	€ 117.397,00	€ 9.299,70	€ 2.151,02	€ 11.450,72
TOTALE	€ 475.108,00	€ 38.156,30	€ 8.825,55	€ 46.981,85

5 PARI OPPORTUNITÀ

Nei successivi paragrafi vengono riportati alcune informazioni e dati statistici riferiti al personale dell'Ente, allo scopo di analizzare la situazione complessiva sotto il profilo della parità di genere.

5.1 Personale suddiviso per tipologia contrattuale e genere

Al 31 dicembre 2017, il personale (dipendenti a tempo determinato e indeterminato) che prestava la propria attività presso l'Ente risultava pari a n. 128 unità. Di seguito si riporta la rappresentazione della suddivisione rispetto al genere e alla tipologia contrattuale, con la precisazione dei contratti di lavoro in regime di tempo parziale:

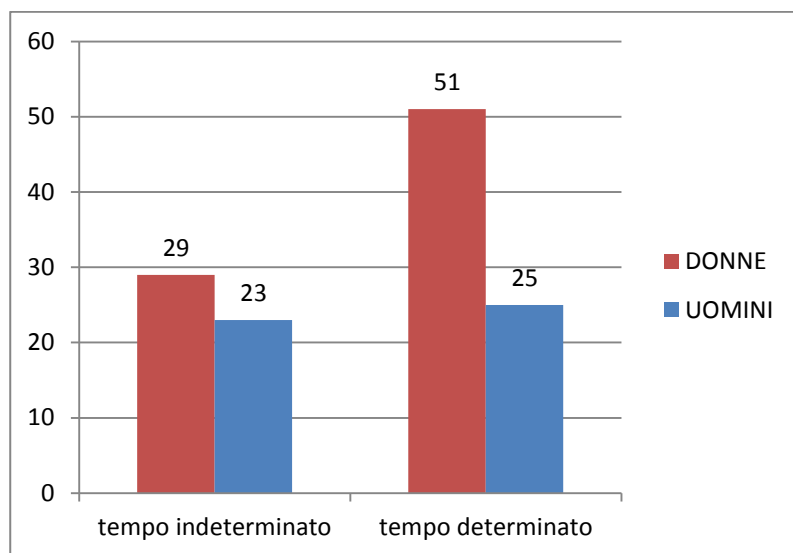


Figura 8: Personale suddiviso per tipologia contrattuale e genere

Di seguito i dati, per il personale dipendente, riferiti ai ricorsi ai contratti di lavoro in regime di tempo parziale (**Tabella 10**):

DIPENDENTI IN PART TIME	DONNE	UOMINI	TOTALE
part-time <50%	1	1	2
part-time >50%	7	0	7
totale	8	1	9

Con riferimento alla durata della prestazione lavorativa, nell'anno 2017 ci sono tre dipendenti aggiuntivi in regime di tempo parziale. Di questi, due sono state concessioni dell'Ente su specifica richiesta mentre uno è stato il risultato di una selezione pubblica per un posto in regime di *part-time*. Si nota inoltre come nell'annualità in esame del regime a tempo parziale abbia fruito anche un uomo, nonostante permanga un utilizzo quasi esclusivo di questo istituto da parte delle donne.

5.2 Personale dipendente suddiviso per qualifica, età e genere

Di seguito si riporta un grafico con la suddivisione del personale dipendente per qualifica, età e genere, la cui lettura permette di analizzare la ripartizione dei ruoli di maggiore responsabilità all'interno dell'Ente.

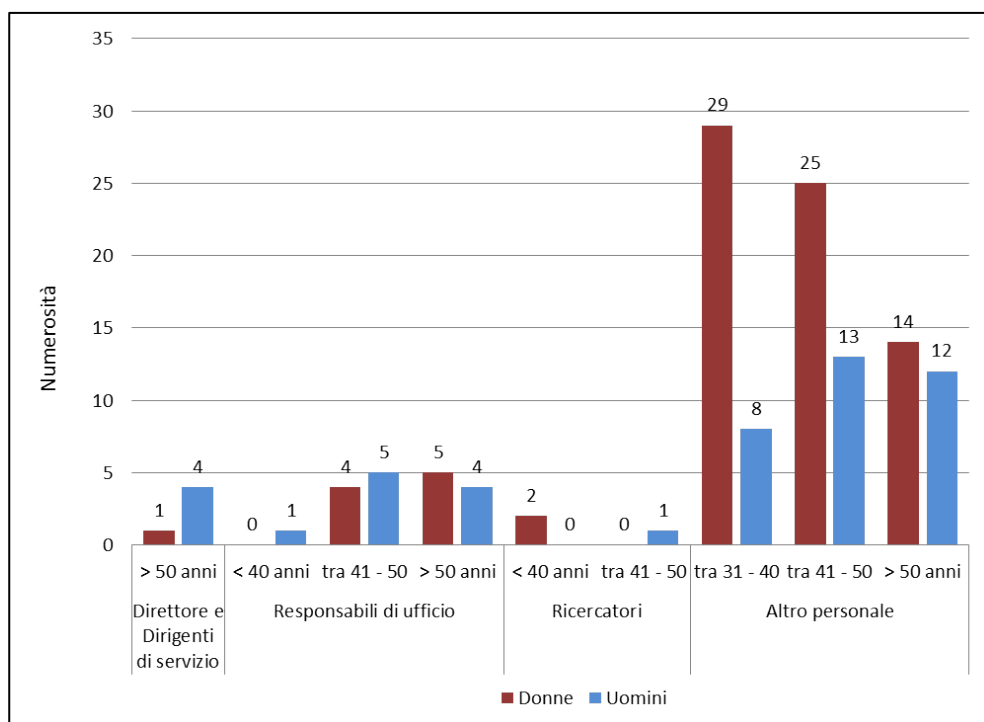


Figura 9. Personale dipendente suddiviso per qualifica, età e genere

A fronte di tre nuovi incarichi di responsabile di ufficio, due sono stati assegnati a uomini e pertanto prevale il genere maschile in questo specifico *item*.

Risalta anche per questa annualità la netta prevalenza del personale femminile rispetto a quello maschile all'interno dell'amministrazione nel suo complesso.

5.3 Congedi di maternità/paternità e parentali

I dati in possesso dell'Amministrazione in merito alla fruizione dei congedi parentali (congedo obbligatorio per maternità e congedi parentali) e i permessi per malattia dei figli (sia per figli minori di tre anni che per i figli maggiori di tre anni), con riferimento all'anno 2017, sono rappresentati nei passaggi successivi.

In particolare sono stati presi in considerazione i seguenti istituti:

1. il congedo per maternità, che viene obbligatoriamente usufruito dalla madre e che, in casi del tutto eccezionali, può essere utilizzato anche dal padre;
2. il congedo parentale, utilizzabile in modo facoltativo da entrambi i genitori;

3. il permesso per malattia del bambino di età inferiore ai 3 anni (permesso utilizzabile da entrambi i genitori);
4. il permesso per malattia del bambino di età compresa tra i 3 e gli 8 anni (permesso utilizzabile da entrambi i genitori).

Si riportano di seguito i dati relativi all'utilizzo del **congedo obbligatorio per maternità** nel corso del 2017:

TABELLA 5 – CONGEDO OBBLIGATORIO PER MATERNITÀ	DONNE	UOMINI
Numero di persone	4	0
Durata in media in giorni per persona	143	0
Totale giorni richiesti	571	0

Di seguito i dati relativi all'utilizzo di **congedi parentali** nel corso del 2017:

TABELLA 6 – CONGEDI PARENTALI	DONNE	UOMINI
Numero di persone	24	4
Durata in media in giorni per persona	13	7
Totale giorni richiesti	305	29

Il numero di uomini che hanno usufruito nel 2017 ha avuto un incremento di una unità. C'è stato un decremento di utilizzo di tali congedi, sia in assoluto che per ciascun genere. Questo *trend* risulta fisiologico in quanto i congedi parentali dopo i sei anni di età e fino ai dodici dei figli non hanno risvolti economici e sono numericamente contingentati.

Di seguito i dati relativi all'utilizzo del permesso per **malattia del bambino di età inferiore ai 3 anni**:

TABELLA 7 – MALATTIA DEL BAMBINO < 3 ANNI	DONNE	UOMINI
Numero di persone	14	3
Durata in media in giorni per persona	6	
Totale giorni richiesti	80	15

Si nota, per questo istituto, un incremento nell'utilizzo rispetto l'anno precedente sia a livello di numero di persone che ne hanno usufruito sia per il numero delle giornate totali. Si rileva con positività che, mediamente, la media giorni in cui l'uomo rimane ad accudire il figlio minore (5 giorni) si avvicina ai giorni medi utilizzati dalle donne (6 giorni).

Si riportano, infine, i dati sull'utilizzo del permesso per **malattia del bambino di età compresa tra i 3 e gli 8 anni**, segnalando che permane l'uso esclusivo delle donne nell'utilizzo di questo istituto:

TABELLA 8 – MALATTIA BAMBINO (TRA 3 – 8 ANNI)	DONNE	UOMINI
Numero di persone	5	0
Durata in media in giorni per persona	1	0
Totale giorni richiesti	6	0

È evidente che anche nell'anno in esame i congedi sono stati richiesti e fruiti quasi esclusivamente dalle donne, pur in un contesto organizzativo e normativo favorevole alla scelta paritaria in merito alla fruizione dei congedi parentali. Si reputa comunque positivo l'incremento, seppur graduale, dell'utilizzo di alcuni istituti anche da parte degli uomini e si confida che si mantenga questo andamento anche in futuro.

5.4 Partecipazione alla formazione

Pur nel contesto delle limitazioni alle spese per attività formative, l'Ente ha conseguito gli obiettivi formativi esplicitati nel Piano Formativo triennale 2015-2017, approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione di data 28 luglio 2015, n. 52, cui si rimanda per opportuna conoscenza: l'Ente intende proseguire in questa direzione nella convinzione che la formazione e l'aggiornamento costante del personale costituisca un elemento determinante per lo sviluppo dell'Ente.

Nell'anno di riferimento il personale dipendente è stato formato e aggiornato sui temi di propria competenza. I giorni totali di formazione erogata ai dipendenti è di circa duecentosettanta giornate/uomo. Mediamente ciascun dipendente è stato formato per 2,07 giornate.

Il 2017 è stato un anno particolare per l'Ente in quanto si è provveduto all'aggiornamento formativo obbligatorio in materia di sicurezza per tutto il personale (compresi i dirigenti, l'RSPP, l'ASPP e l'RLS).

Per quanto concerne la formazione in materia di prevenzione della corruzione, si segnala che sia il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza che i referenti, hanno seguito la formazione obbligatoria..

Tra gli interventi più significativi, si rammentano gli eventi formativi in materia di comunicazione e disseminazione in Horizon 2020 e interventi formativi su strumenti e tecniche di finanziamento per gli interventi di efficienza energetica.

Nel corso dell'anno inoltre alcune risorse hanno partecipato ad iniziative formative e tavoli di lavoro sullo Smart Working, anche presso il Dipartimento della Funzione Pubblica. Queste attività hanno creato le premesse per introdurre nell'Ente la sperimentazione del lavoro agile, rimandando al successivo paragrafo dedicato al tema.

5.5 Telelavoro e introduzione allo Smart Working (o Lavoro Agile)

Con il termine Smart Working (o lavoro agile) non si intende semplicemente una diversa modalità spazio/temporale di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato, ma un nuovo modello culturale della prestazione lavorativa che ha al centro la persona, per promuovere una visione innovativa dell'organizzazione del lavoro incentrata sull'autonomia e sulla responsabilità dei lavoratori, e per la realizzazione di una maggiore competitività e conciliazione dei tempi di vita e dei tempi di lavoro.

In Area Science Park, già a partire dal 2014, è stato introdotto il "telelavoro" - inteso come mera possibilità di prestare la propria attività lavorativa in un luogo diverso dalla sede dell'ente, e dunque dal punto di vista concettuale diverso dallo Smart Working che mira alla valutazione "dei risultati" e non solo dei tempi e luoghi di lavoro - per consentire ad alcuni dipendenti, tra cui una persona in situazione di disabilità, di svolgere la propria attività lavorativa presso il proprio domicilio.

Nella seconda metà del 2015, la Legge 7 agosto 2015, n. 124 ha reso obbligatoria la sperimentazione di nuove modalità spazio/temporale di esecuzione della prestazione di lavoro subordinato presso le pubbliche amministrazioni, cui poi sono seguite, con estremo ritardo, le prime indicazioni da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica emanate appena nell'agosto del 2016. Dalla fine del 2016, svolgendo un'attività assolutamente innovativa nella pubblica amministrazione, in quanto, sia a livello nazionale che locale, si riscontrano pochissime iniziative in merito, l'Ente ha provveduto a redigere il primo "Piano di attuazione del telelavoro e per la sperimentazione dello smart working", che è stato poi adottato, dopo numerose revisioni, nei primi mesi del 2017. Poco dopo l'adozione del Piano è entrata in vigore la Legge 22 maggio 2017, n. 81, recante "Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato" che, per la prima volta, ha definito in modo puntuale il concetto di "lavoro agile" (Smart Working) e lo ha disciplinato nei dettagli, cui è poi seguita una Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Per recepire le rilevanti novità normative nel frattempo intervenute, con il contributo di un apposito gruppo di lavoro trasversale (Ordine di Servizio 11/2017), si è provveduto alla prima revisione del Piano di utilizzo del telelavoro e Smart Working (approvato con disposizione del Direttore Generale di data 25 ottobre 2017, n. 305) e poi alla pubblicazione del primo “Bando per l’avvio di n. 2 progetti pilota per la sperimentazione dello Smart Working”, rivolto a tutto il personale in servizio, sia a tempo indeterminato che determinato, nel quale sono stati specificati i requisiti di ammissione e i criteri di priorità.

Entro la scadenza dei termini previsti dal bando sono pervenute n. 9 candidature, a fronte delle n. 2 posizioni accoglibili, che dimostrano l’estremo interesse delle persone, anche di quelle che lavorano in ambito pubblico, nei confronti di questo nuovo strumento che anche favorisce la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. A dicembre 2017, il Direttore Generale ha approvato la graduatoria degli aventi diritto ed ha concesso ai primi due classificati la possibilità di prestare parte della propria attività lavorativa in modalità di Smart Working, con decorrenza 1 marzo 2018. Inoltre, sempre nel corso del 2017, sono stati autorizzati ed avviati altri due progetti di telelavoro, uno per un breve periodo ed un altro tuttora in corso.

6 IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

6.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità

Il sistema di misurazione e valutazione della performance disciplina le fasi del ciclo della performance prevedendone le connessioni con altri strumenti di governo e finanza dell’Ente, come il bilancio di previsione, il rendiconto consuntivo e il Piano triennale delle attività. Nel rispetto delle tempistiche previste dal Sistema, l’Amministrazione ha completato la misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale: in particolare, nei primi mesi dell’anno è stata effettuata la misurazione degli obiettivi strategici e operativi, in base alle relazioni predisposte dai referenti; ad marzo 2018 è stato avviato il processo di valutazione dei comportamenti organizzativi di tutto il personale, che si è concluso ad aprile con la restituzione delle valutazioni mediante i colloqui di feedback previsti dal Sistema. Si prevede di concludere il processo relativo all’anno 2017 entro il mese di maggio 2018, mese nel quale sono stati programmati la validazione da parte dell’OIV, la valutazione del Direttore Generale da parte del Consiglio di Amministrazione su proposta dell’OIV e l’atto di erogazione dei trattamenti incentivanti conseguenti ai risultati di performance validati.

6.2 Punti di forza e di debolezza del ciclo di gestione della performance

Con la presente Relazione, si conclude il terzo ciclo di gestione della performance successivo alla modifica del Sistema operata nel 2015; tale rendicontazione rappresenta, inoltre, l’ultima effettuata in base al Sistema citato, avuto riguardo al fatto che il Consiglio di Amministrazione dell’Ente, con deliberazione 14 dicembre 2017, n. 87, ha approvato il nuovo Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (edizione n. 5). L’approvazione del nuovo Sistema, resasi necessaria a seguito delle nuove norme in materia di performance introdotte dal D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 74, è stata l’occasione per apportare alcuni aggiornamenti e modificazioni resisi opportuni alla luce dell’esperienza maturata dall’Ente nell’applicazione del proprio modello di gestione della performance.

In particolare, partendo dall’analisi dei punti di forza e di debolezza del Sistema riassunti nella Relazione sulla performance 2016, si è ritenuto di introdurre con il nuovo Sistema le seguenti modifiche:

- nuovo modello di programmazione strategico-operativa, con cui si attuerà una completa integrazione, anche sotto il profilo delle tempistiche di adozione dei relativi atti, dei cicli di

pianificazione strategica (PTA), di bilancio (bilancio previsionale, piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, Piano triennale ed elenco annuale delle opere e Programma biennale di forniture e servizi), di performance e di anticorruzione (Piano Integrato); con ciò si intende ovviare alle problematiche, in precedenza registrate, in merito al coordinamento delle tempistiche dei diversi strumenti di programmazione dell'Ente;

- ridefinizione dei pesi assegnati alle aree di valutazione dei individuale dei dipendenti;
- introduzione di una nuova tipologia di obiettivi assegnati di dirigenti, ovvero gli obiettivi di unità organizzativa di diretta responsabilità, in modo da incrementare le dimensioni misurate dalla performance;
- integrazione della misurazione degli obiettivi individuali assegnati ai responsabili di ufficio nell'ambito della relazione sulla performance (a partire dalla rendicontazione 2017);
- ridefinizione del meccanismo che assicura una significativa differenziazione dei giudizi nella valutazione del personale, sulla scorta delle difficoltà registrate in fase di attribuzione delle conseguenti valutazioni;
- revisione della scala di valutazione dei comportamenti organizzativi mediante introduzione di una scala a 7 giudizi che dovrebbe risolvere alcune ambiguità sia in fase di assegnazione che di percezione da parte del valutato;
- revisione e aggiornamento delle schede di valutazione di tutti i dipendenti, in ottica di semplificazione e trasparenza del processo.

Come auspicato nella Relazione 2016, la revisione del Sistema è stata operata con la fattiva collaborazione dell'Organismo Indipendente di Valutazione, che è stato recentemente rinnovato ricorrendo all'Elenco gestito dal Dipartimento della Gestione Pubblica. Le valutazioni sugli effetti derivanti dall'applicazione del nuovo Sistema saranno analizzate nell'ambito della prossima Relazione sulla performance.

7 ALLEGATI

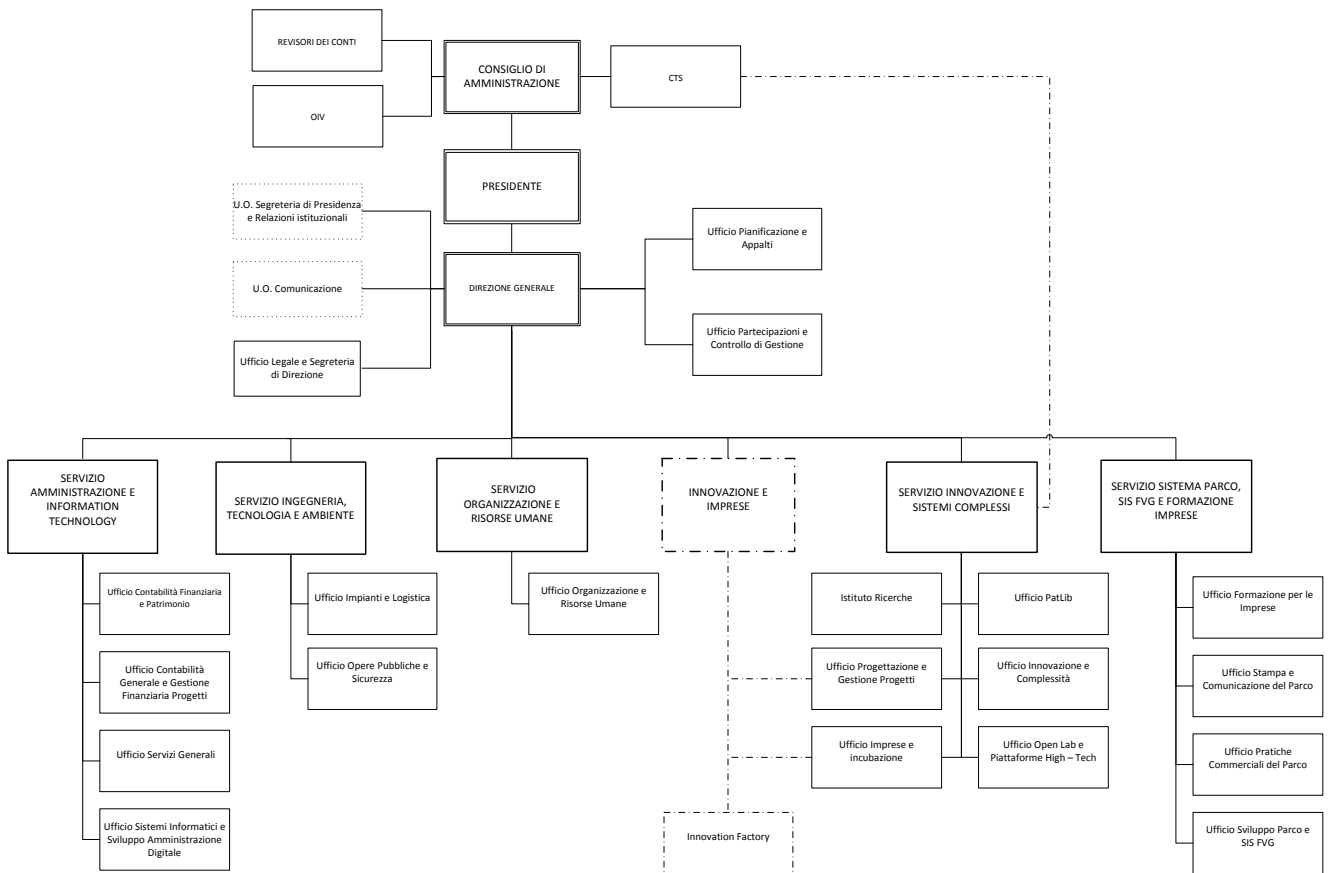
Alla presente Relazione risultano allegati i seguenti documenti:

ALLEGATO 1 – ORGANIGRAMMA

ALLEGATO 2 – OBIETTIVI INVIDUALI DEI DIRETTORI DI SERVIZIO

ALLEGATO 3 – OBIETTIVI INDIVIDUALI E DI UNITÀ ORGANIZZATIVA DI DIRETTA RESPONSABILITÀ

ALLEGATO 1 - ORGANIGRAMMA



ALLEGATO 2 - OBIETTIVI INDIVIDUALI E DI UNITÀ ORGANIZZATIVA DI DIRETTA RESPONSABILITÀ

A) AREA STRATEGICA: PARCO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO

COD.	OBIETTIVO	INDICATORE	TARGET	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO
PSF_ IND1	Sostenere lo sviluppo economico e la competitività dei residenti	Revisione dei criteri di assegnazione delle borse e assegni di ricerca a finanziamento AREA	Emanazione nuovo bando di assegnazione	Obiettivo raggiunto al 100%= nuovo bando emesso il 21/06/2017 con disp. DG n.178
PSF_ IND2	Migliorare l'offerta dei servizi	Creazione catalogo della formazione online	Pubblicazione catalogo	Obiettivo raggiunto al 100% = catalogo on line dall'08/02/2017
SET_ IND1	Riprogettare i servizi logistici e manutentivi di Area	Rispetto delle tempistiche previste	Predisposizione documentazione progettuale e valutazioni economiche necessarie alla stipula dell'accordo quadro con l'insediato Modefinance per la ristrutturazione dell'edificio H di Padriciano (da attuarsi in accordo con PSF)	Obiettivo raggiunto al 100% = La documentazione è stata predisposta nelle tempistiche previste
SET_ IND2	Riprogettare i servizi logistici di AREA	Rispetto delle tempistiche previste	Predisposizione documentazione progettuale per l'indizione della gara per la fornitura con posa in opera di nuovi gruppi frigo da installare presso gli edifici T1°Lotto e Q2 (da attuarsi in accordo con DGE)	Obiettivo raggiunto al 100% = La documentazione è stata predisposta nelle tempistiche previste
<p>PCS_IND 1 - Al fine di sostenere l'attività tecnico scientifica, di ricerca e di sviluppo dei propri insediati, Area Science Park per l'anno 2017 ha bandito l'assegnazione di 14 borse di studio della durata di 12 mesi, rivolte alle imprese residenti nei propri comprensori regionali, di cui 3 riservate alle Grandi Imprese, 8 riservate alle PMI e 3 riservate alle startup.</p> <p>L'edizione 2017 ha voluto rispondere alla richiesta delle imprese di formazione di personale tecnico e di laboratorio, pertanto il bando è stato aperto, oltre a ricercatori, anche ai profili tecnico scientifici (Diplomi tecnici e Diplomi ITS). I destinatari delle borse di studio potevano quindi essere in possesso di un diploma tecnico o Tecnico superiore (ITS) o essere laureati e, a seconda del titolo di studio posseduto, percepire un'indennità di frequenza erogata secondo tre fasce di compenso, rispettivamente: da 1.000 €, 1.200 € e 1.400 € lordi mensili per le tre tipologie menzionate. Novità del bando, inoltre, è stato l'inserimento, quale titolo preferenziale, della pregressa partecipazione del candidato borsista ad un percorso formativo di alternanza scuola – lavoro o studio - lavoro (tirocini curriculari) presso il Soggetto Ospitante, onde favorire continuità di competenze.</p> <p>Complessivamente, sono stati finanziati 11 progetti, con avviamento il 01/12/2017.</p>				
<p>PCS_IND2 - Nell'anno 2107 è stato pubblicato il catalogo on line per la formazione commerciale di Area Science Park,</p>				

comprendente un'offerta di 12 corsi per gli insediati e per gli esterni, agevolando la partecipazione degli insediati. L'attività formativa, progettata in base alle esigenze espresse dalle aziende insediate negli ambiti riconosciuti di loro interesse, ha proposto due tipologie di corsi: una dedicata a tematiche trasversali quali il project management, sia di base che avanzato, le soft skills per l'imprenditorialità, il lean thinking ed il design thinking ed un'altra orientata, invece, ad argomenti più specifici quali le metodologie di gestione e rendicontazione di progetti comunitari, il social media marketing o la web intelligence.

SET_IND1 - Nel primo quadrimestre 2017 è stata predisposta tutta la documentazione progettuale e tecnico economica completa utile e necessaria alla definizione dell'accordo con Area Science Park.

- Planimetrie stato attuale di Pt + 1°
- Stima sommaria interventi Pt + 1°
- Quadro economico di massima e ipotesi di valutazione suddivisione della spesa Elenco personalizzazioni dedicate richieste da Modefinance
- Lay-out di progetto predisposto da Progettista Modefinance Pt + 1°

Tutta la documentazione è stata inviata al servizio PCF e DGE in data 31 marzo 2017 (come da documentazione in atti)

SET_IND2 - Nel primo trimestre del 2017 è stata predisposta tutta la documentazione necessaria per lo svolgimento della gara relativa al progetto in oggetto. Questa documentazione è stata inviata al servizio DGE in data 31 marzo 2017. La procedura di gara è stata temporaneamente posticipata a seguito della emanazione di nuove norme sugli appalti e per dare precedenza ed attività strategicamente prioritarie.

B) AREA STRATEGICA: GENERAZIONE DI IMPRESA

COD.	OBIETTIVO	INDICATORE	TARGET	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO
IF_IND1	Attivare gruppi di sviluppo e generare nuove imprese	Numero di gruppi di sviluppo e start up seguite nell'anno 2017	12	Obiettivo raggiunto = 15
IF_IND2	Estendere la rete di partnership con soggetti qualificati nel settore dello sviluppo di nuove iniziative imprenditoriali	Convenzione quadro con la Regione (deliberazione Cda n. 72/2016) – predisposizione e firma accordi attuativi	2	Obiettivo raggiunto = 2 accordi firmati
IF_IND 1 e IND2 – descrizione inserita nell'obiettivo strategico B1 e B2				

C) AREA STRATEGICA: CENTRO DELL'INNOVAZIONE

COD.	OBIETTIVO	INDICATORE	TARGET	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO
ISC_IND1	Ideare e progettare interventi a valenza nazionale e internazionale	Numero progetti finanziati a valere su bandi nazionali, europei e transnazionali	2	Obiettivo raggiunto = 11
ISC_IND1 – descrizione inserita nell'obiettivo strategico C1				

D) AREA STRATEGICA: SERVIZI AD ALTA TECNOLOGIA

COD.	OBIETTIVO	INDICATORE	TARGET	VALORE A CONSUNTIVO E GRADO DI RAGGIUNGIMENTO
ISC_ IND2	Generare Progetti complessi	Progetti e attività da sperimentare sulle piattaforme nell'ambito dei progetti complessi	4	Obiettivo raggiunto = 8
ISC_IND2 – descrizione inserita nell'obiettivo strategico D2				

E) AREA STRATEGICA: AMBITO GESTIONALE

COD.	OBIETTIVO	INDICATORE	TARGET	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO
AIT_ IND1	Aumentare digitalizzazione dell'ente	la Piano strategico di revisione del sistema informativo aziendale	Messa a punto di uno strumento di supporto alle decisioni (DSS) che rappresenti sinteticamente le possibili evoluzioni del bilancio triennale dell'ente (integrazione dei dati del programma di gestione del bilancio, dei dati del programma di gestione progetti, dei dati del sito comitato progetti, opportunamente ridisegnato per tener conto della probabilità di successo)	Obiettivo raggiunto =il primo report è stato presentato il 22 agosto 2017
AIT_ IND2	Aumentare digitalizzazione dell'ente	la Attuazione del piano anticorruzione: mappatura, processi, revisione codice di comportamento e piano formativo	Messa in funzione dei software acquistati nel corso del 2016 e non ancora operanti (gestione cartellini, gestione missione, gestione atti)	Obiettivo raggiunto al 50%, installata e testata solo la gestione atti
AIT_IND1 –Nel corso del 2017 è stato ridisegnato l'archivio del Sito Progetti, è stata adottata una scala di probabilità dei progetti ed è stata realizzata una procedura che omogenizza i dati del Sito Progetti con quelli di AreaGP e preparato un report.				
AIT_IND2 – Solo la gestione atti è stata installata e testata entro il 2017. L'attività ha richiesto la personalizzazione del software offerto dal fornitore, sia per la definizione degli iter degli atti, sia per adeguare lo scambio di dati con la procedura di contabilità alla struttura del bilancio dell'Ente, che è organizzato per Unità previsionali di Base, con stanziamenti avente carattere autorizzatorio e sottostanti Progetti con stanziamenti non aventi carattere autorizzatorio. Le procedure relative alla gestione del personale non sono state installate e testate entro l'anno. Ciò è accaduto in conseguenza di difficoltà incontrate sia nei rapporti con il fornitore, che è stato oggetto di una diffida ad adempiere, sia di difficoltà organizzative interne all'Ente.				

ALLEGATO 3 - OBIETTIVI OPERATIVI E INDIVIDUALI: CRITICITÀ/OPPORTUNITÀ

AREA STRATEGICA: PARCO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO

N° TARGET	DESCRIZIONE OBIETTIVO	CRITICITÀ/OPPORTUNITÀ
PSF_IND2	Creazione catalogo delle formazioni 2017	Ai fini della nuova progettazione, l'esperienza pregressa permette di focalizzare l'attenzione su azioni formative molto targettizzate e basate sulle richieste specifiche delle aziende del Parco, che ne consentono una reale fruibilità da parte di queste, rappresentando un concreto strumento a disposizione, in risposta alle esigenze di innovazione.

AREA STRATEGICA: GENERAZIONE DI IMPRESA

N° TARGET	DESCRIZIONE OBIETTIVO	CRITICITÀ/OPPORTUNITÀ
B1 e IF_IND1	Attivazione di gruppi di sviluppo e generazione di impresa – numero di gruppi di sviluppo e start up seguite nell'anno 2017	Ancora da chiarire alcuni aspetti relativi all'impatto della legge Madia su bandi quali ad esempio IF - Challenge

AREA STRATEGICA: CENTRO DELL'INNOVAZIONE

N° TARGET	DESCRIZIONE OBIETTIVO	CRITICITÀ/OPPORTUNITÀ
C1 – ISC_IND1	Ideazione e progettazione di interventi a valenza nazionale e internazionale nell'ambito degli indirizzi strategici dell'ente – Valore progetti finanziati a valere su bandi nazionali, europei e transnazionali	Una conseguenza dell'avvio nel corso del 2017 e dei primi mesi del 2018 di numerosi progetti avrà come conseguenza una minore disponibilità di risorse da dedicare all'attività di scrittura progetti nel corso del 2018. E' comunque importante che questa attività non subisca interruzioni al fine di garantire nel medio periodo una continuità di entrate da questa tipologia di fonti di finanziamento. Le nuove proposte progettuali andranno a convergere sulle aree tematiche più strategiche e promettenti sfruttando quanto più possibile sinergie con gli altri progetti in corso e capitalizzando i risultati dei progetti precedentemente conclusi.
C2	Valorizzazione della ricerca e iniziative di trasferimento tecnologico nell'ambito del progetto OIS – Rispetto degli obiettivi previsti dal piano operativo del progetto	Non si segnalano particolari criticità operative nell'esecuzione delle attività di progetto, si segnala tuttavia un ritardo da parte dell'Ente finanziatore nella trasmissione del Decreto di concessione del finanziamento per l'annualità 2017, che ha comportato la necessità di ridefinire la pianificazione operativa delle attività e la gestione del disallineamento tra le date di avvio delle attività all'interno del Partenariato di progetto (Decreto n.11454/LAVFORU del 01/12/2017, trasmesso ad AREA Science Park in data 15/12/2017 con prot. N. 117484/P).

AREA STRATEGICA: SERVIZI AD ALTA TECNOLOGIA

N° TARGET	DESCRIZIONE OBIETTIVO	CRITICITÀ/OPPORTUNITÀ
D1	Generazione di progetti di ricerca applicata nell'ambito dei progetti complessi – Progettazione e set-up di piattaforme tecnologiche per la ricerca e acquisto di strumentazione dedicata	Per ovvi motivi di coerenza e continuità, le attività svolte per raggiungere l'obiettivo sono state avviate solo dopo la certezza del finanziamento dell'iniziativa progettuale, che è avvenuta in tempi molto più lunghi rispetto a quanto dichiarato nel bando (la registrazione alla Corte dei Conti del Decreto MIUR è avvenuta in data 16 novembre 2017). Inoltre la riduzione apportata al budget del Progetto ha reso necessaria una rimodulazione di attività e spese previste, che ha comportato la definizione di un ordine di priorità negli acquisti.

AREA STRATEGICA: AMBITO GESTIONALE

N° TARGET	DESCRIZIONE OBIETTIVO	CRITICITÀ/OPPORTUNITÀ
E1	Miglioramento redditività dell'ente – Incasso riferito al fatturato commerciale	Si evidenzia l'opportunità di una maggiore interazione e coinvolgimento dell'ufficio legale dell'Ente nelle pratiche di recupero crediti, finalizzato a una tempestiva reazione alle situazioni irrecuperabili, nonché ai fini di una loro migliore gestione se non, come auspicabile, prevenzione. Analogamente, dovrà essere ulteriormente coinvolto anche il personale addetto al customer care, per l'attività di supporto alle aziende, non solo in termini di sviluppo, ma anche di prevenzione di situazioni croniche o ricorrenti d'insolvenza
E4	Promozione della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro – Approvazione e attuazione del piano del telelavoro con integrazione dello smart working	Visto l'elevato numero di candidature al primo Bando di Smart Working, che vanno sommate ad altre manifestazioni di interesse pervenute per le vie brevi, si propone di incrementare il numero delle posizioni, previo scorrimento della graduatoria e/o avvio di ulteriori bandi. Inoltre, si segnala l'opportunità di far conoscere la nostra esperienza ad altre pubbliche amministrazioni, anche in ambito locale (Università di Trieste, Regione FVG), che ancora non hanno attivato tale percorso innovativo.
AIT_IND1	Aumentare la digitalizzazione dell'ente – Piano strategico di revisione del sistema informativo aziendale	Si è proposto di ampliare il modello elaborando anche i dati di spesa suddivisi tra costo del personale ed altre spese.